LOGOS

IPERVINO

Numero 23 - Anno 1 - Sabato 8 dicembre 2007 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Distribuzione gratuita*
Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) - Telefono/Fax 02.97.24.94.26 - email: redazione@settimanalelogos.it

Si accendono le luci



GELATERIA PASTICCERIA PRALINERIA ARTIGIANALE
REGAZZI
Via Mattei, 4 - Mesero - Chiuso il lunedì

Si confezionano
(anche su ordinazione)
cesti natalizi
con prodotti artigianali
di produzione propria

08
TERRITORIO
l'addio a Baldo



11
TERRITORIO
speciale Natale



15
CASTANO PRIMO
diversità è...incontro



19
INVERUNO
serata con il CAI



LOGOS



21
BUSCATE
croce azzurra



22
ARCONATE
feste e premiazioni



27
ROBECCHETTO
coro 'InCanto'



29
TURBIGO
premi di generosità



Navigli e Milano: nuove proposte

di Vittorio Gualdoni

La corsa per aggiudicarsi l'edizione 2015 del EXPO Milano l'ha già lanciata da tempo, ma per riuscire ad ottenere tale prestigioso riconoscimento è fondamentale accellerare lo sviluppo urbanistico e viabilistico della città. Una Milano più vivibile e servita, ma anche una Milano più bella. Ed ecco allora riaffiorare una proposta che ai milanesi 'doc' farà sicuramente piacere: far tornare alla luce i Navigli. A rilanciare, proprio in questi giorni, la proposta al Sindaco Letizia Moratti è l'Associazione Amici dei Navigli che vorrebbero in primo luogo cercare di valorizzare il patrimonio esistente. In molti punti, purtroppo, la tratta dei Navigli è ancora degradata per sponde mal conservate. La nuova sfida parla però di riscoprire il 'tesoro nascosto'. I più giovani non lo sanno, ma all'inizio del 1900 la cerchia dei Navigli milanesi era molto più imponente. Poi però la città iniziò a crescere e diverse tratte vennero coperte. Un lavoro imponente che continuò fino a circa gli anni '30. La svolta potrebbe però davvero essere la candidatura di Milano all'EXPO: nel 2009 è previsto l'avvio dei cantieri della linea 4 della metropolitana, nel tratto Lorenteggio-Politecnico e in via S.Sofia la futura linea incrocia proprio la 'Cerchia'. Secondo l'Associazione Amici dei Navigli gli interventi sulla circonvallazione interna sarebbero un'ottima occasione per far tornare alla luce i suggestivi ed affascinanti corsi d'acqua. Accanto al progetto vi è già una valutazione di impatto idrogeologico. Ma come potrebbe essere la 'nuova' Milano? Il centro storico diverrebbe una grande isola pedonale circondata dall'acqua. Una soluzione che abbatterebbe anche lo smog e valorizzerebbe la città.



Putin e Chàvez: leader alla prova del voto popolare

Così diversi, ma al tempo stesso così simili. Vladimir Putin e Hugo Chàvez nello scorso weekend si sono ritrovati entrambi a doversi confrontare con le urne. Il primo per il terzo rinnovo al mandato presidenziale, il secondo per il passaggio di un referendum che lo avrebbe confermato praticamente a vita. Così diversi ma così simili perchè in nome del loro popolo entrambi hanno mire di ampio raggio ed entrambi possono far la voce grossa per la presenza nei loro Paesi di imponenti risorse energetiche. Un 'comunismo' moderno, che per il bene della propria gente, o dei propri leader, può portare ad alzare la voce in campo internazionale. Ma andiamo con ordine. La vittoria di Putin era più che scontata: il risultato con oltre il 60 per cento di consensi è solo una logica conseguenza. Scontato anche il coro di polemiche che sono seguite alla votazione da parte della comunità internazionale. Intimidazione, voti falsi e brogli sono infatti stati segnalati da più osservatori, anche se nessuno in realtà ha mai osato mettere in discussione l'elezione di un leader che concentra il potere politico (esiste praticamente solo il suo partito), economico (grandi industrie e risorse energetiche di proprietà governativa) e comunicativo (non esistono televisioni e giornali liberi). Il mancato passaggio del referendum in Venezuela è invece sicuramente una notizia. Lo stesso Hugo Chavez ha ammesso: "Si è trattata di una prova di democrazia". Fosse passato staremmo qui a parlare di un altro grande leader 'anti-imperialista' come Fidel Castro. Sono infatti passati solo pochi giorni dalla polemica con il Re di Spagna Uan Carlos e dalla minaccia, più o meno velata, di nazionalizzare le banche spagnole e chiudere il 'rubinetto' di petrolio verso gli USA. Risultati che possono lasciar riflettere.







Ricercatori da 800/1000 euro

di Davide Chiarelli

Le potreste dei dottorandi italiani si fanno sentire sempre di più: i più 'fortunati' si lamentano delle borse di studio troppo esigue, altri invece delle borse di studio che non ricevono mai e che addirittura devono pagare le tasse di iscrizioni per proseguire nelle ricerche. Dei 38 mila dottorandi italiani infatti solo in 20 mila hanno ricevuto una somma di 820 euro per poter continuare nei propri studi. Le richieste appaiono dunque ovvie: si domanda innanzitutto di promuovere la ricerca universitaria incentivando gli studenti in primis, esonerandoli dal pagamento delle tasse scolastiche, che diventerebbe ancora più auspicabile con l'allargamento delle borse di studio, per un valore di 1000 euro, circa duecento in più rispetto a quelle attualmente percepite a tutti i dottorandi, qualunque sia il corso che abbiano seguito. "Se potessi avere mille euro- commentano alcuni di essi- avrei più soldi per poter comprare cibo, vestiti, ma anche per pagare gli affitti in città e comprare dei libri necessari e indispensabili per gli studi". La richiesta è stata raccolta sul sito dell'Adi, associazioni di dottorandi e dottori di ricerca italiani, raccogliendo oltre un milione di firme. La petizione è stata dunque presentata al presidente del consiglio Prodi, al ministro dell'istruzione Mussi e al parlamento proprio questa settimana. I risultati appaiono soddisfacenti: la richiesta sembra aver dimostrato apertura verso il tema proposto, tanto che il ministro Mussi ha affermato come 20 milioni di euro in più verranno impegnati per l'aumento delle borse di studio, mentre auspica che la borsa di studio venga conferita a qualsiasi dottorando, indipendentemente dal corso concluso. Che lo studio e la ricerca sia importante è un fatto risaputo, così come si sa che gli attuali finanziamenti sono esigui: non ci resta che sperare che le parole di Mussi vengano realizzate e i dottorandi italiani aumentino in futuro, non scoraggiati dalla carenza di fondi investiti a tale scopo.









Un nuovo rapporto sui nostri studenti

Finchè sono genitori ed insegnanti a ripetere più spesso questo ritornello la frase che ai loro tempi si studiava di più e meglio, non si fa troppo caso alla critica fatta, ma quando i dati emersi da un sondaggio testimoniano le carenze delle capacità degli italiani, la situazione comincia a farsi più grave. Il rapporto Ocse Pisa è un rapporto che pone attenzione sulle capacità e abilità degli studenti in campo scientifico, e che ha inoltre misurato l'interesse dei giovani verso le tematiche scientifiche, verrà pubblicato la settimana prossima, tuttavia da discrezioni provenienti da altri paesi partecipanti si sa come l'Italia si sia classificata al trentaseiesimo posto nella classifica dei 57 paesi che vi hanno aderito: una posizione molto arretrata, se solo si considera come, ad esempio, gli studenti francesi si siano classificati al venticinquesimo, l'Inghilterra al quattordicesimo, mentre i quindicenni tedeschi al tredicesimo. I paesi orientali come Cina e Giappone hanno anch'essi raggiunto i primi posti nella classifica. Gli studenti dalle migliori capacità e con interesse maggiore verso lo studio tuttavia, sono risultati i Finlandesi che si sono classificati al primo posto. Una situazione che diventa più grave se si considera poi l'inserimento nel mondo del lavoro: in un mercato sempre più globalizzato il rischio di vedersi rubare il posto da giovani di altre nazioni si fa sempre più concreto e possibile.



Un lavoro decente per tutti i disabili

di Letizia Gualdoni

Una giornata speciale per persone speciali. Una giornata, celebrata lo scorso lunedì 3 dicembre, indetta dall'Onu nel 1992, proclamata 'Giornata internazionale delle persone con disabilità', che aveva quest'anno come tema il lavoro, dal titolo 'Un lavoro decente per le persone disabili'. Il senso di questa giornata era perciò quello di abbattere il pregiudizio, diffuso in tutto il mondo, che le persone con disabilità non possano essere, sul lavoro, valide ed affidabili, considerandole spesso 'incapaci' di lavorare. A questo proposito, il segretario generale ONU Ban Ki-Moon ha ricordato che: "è un diritto di ogni persona avere opportunità di impieghi in attività produttive, in condizioni di libertà, equità, sicurezza e dignità umana" e ha aggiunto: "in questa Giornata internazionale vogliamo riaffermare uguali opportunità per tutti, la piena partecipazione delle persone disabili nella vita della comunità". Forte è stato il richiamo alla sensibilità e all'umanità, lanciato dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, il quale, nel suo intervento al Quirinale, in un incontro con 450 convenuti, ha sottolineato che le persone con disabilità non devono solo superare barriere materiali e pratiche, ma anche barriere di indifferenza e di ignoranza, spesso devono affrontare anche esplicite offese e, a volte, persino aggressioni fisiche. "E' importante – ha aggiunto il capo dello Stato – in questa giornata impegnarci ad abbattere tutte le barriere materiali e immateriali di questa discriminazione". Napolitano ha quindi invitato ad una riflessione: le particolari condizioni come quelle "che impediscono di muoversi, di parlare, di vedere, al pari dei cosiddetti 'normodotati', non costituiscono solo mutilazioni e perdite", ma "servono ad acuire altre capacità, altre attenzioni e sensibilità". Perciò "non utilizzare le risorse umane che queste diverse abilità possono produrre è anche mancare un'occasione come società". Da qui l'importanza di dare a queste persone l'opportunità di un lavoro dignitoso. Ha inoltre ribadito la necessità di non lasciare sole le famiglie che si prendono cura di parenti disabili, le quali "devono essere sostenute, alleviate, accompagnate", ricordando inoltre che " la prima battaglia contro gli incidenti, stradali, domestici o sul lavoro, è la prevenzione". Successivamente, l'intervento del ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero, ha evidenziato come l'allungamento della vita media renda sempre più facile che una persona non mantenga le proprie abilità per tutta la durata della vita. "Togliere le barriere non è un favore che si fa a qualcun altro, ma un favore che si fa a noi stessi". Non basta che il tema trattato in questa giornata, caratterizzata da alcune significative testimonianze dell'impegno sociale e culturale di questa delicata realtà, venga ripreso ogni 3 dicembre. Esso dovrebbe essere calato nella realtà, nel proprio ambiente di lavoro, nel contatto quotidiano con chi appare 'diverso' solo perché disabile. Sperimentato ogni giorno nell'incontro, a scuola, con ogni compagno 'speciale', degno di amicizia e di rispetto, non oggetto, vittima di derisione o di un ennesimo atto da bulli.



Nuova enciclica di Papa Benedetto: si parla di speranza

di Luca Bottini

Puntuale e attento alle esigenze culturali ed esistenziali dell'uomo contemporaneo, Benedetto XVI ha pubblicato a quasi due anni dalla 'Deus Charitas Est' la sua seconda nuova enciclica, 'Spe Salvi' ('nella speranza siamo stati salvati' Rm 8, 24) che ha lo scopo di rivolgere l'attenzione dell'uomo odierno verso il valore della Speranza. Un valore che è stato messo in secondo piano se non annientato ed escluso dal pensiero debole e dalla 'scienza immorale', che spesso pretende di sottoporre l'etica alla ricerca fine a se stessa, diventando quindi strumento di diffusione di decadenza più che di sviluppo sincero dell'umanità. Il Papa teologo affronta così tematiche particolarmente scottanti, ma oggettivamente reali e cruciali per tentare di leggere la storia dell'uomo dal Novecento all'inizio del Nuovo Millennio: si oppone la speranza ai delitti del marxismo e dell'ateismo, alle ideologie di ogni tipo e alla scienza disumana. Una speranza che diventa sempre più necessaria all'uomo contemporaneo, che spesso si limita a soddisfare le sue esigenze più basilari e a non aspirare a nulla che sappia di eterno, di infinito. "Forse oggi molte persone rifiutano la fede semplicemente perché la vita eterna non sembra loro una cosa desiderabile – scrive Papa Benedetto XVI - non vogliono affatto la vita eterna, ma quella presente, e la fede nella vita eterna sembra, per questo scopo, piuttosto un ostacolo". Nessuno vuole la morte, ma allora "che cosa vogliamo veramente?' interroga il Papa. Un documento di notevole importanza teologica, ma anche uno strumento valido per ciascun individuo affinché si interroghi su cosa significhi sperare oggi.





Presentato il Giro d'Italia 2008

La presentazione ufficiale è avvenuta lo scorso sabato 1 dicembre al teatro degli Arcimboldi di Milano. E così oggi la 91esima edizione del Giro d'Italia ha finalmente un volto. In programma dal prossimo 10 maggio al 1° giugno, una delle classiche per eccellenza del ciclismo italiano e mondiale partirà dalla Sicilia e precisamente da Palermo con la cronometro, per poi snodarsi lungo tutta Italia fino ad arrivare a Milano (da ricordare che quest'anno il Giro passerà anche nel nostro territorio, in occasione della 19esima tappa che prenderà il via da Legnano). Qualche curiosità su questa 91esima edizione della corsa rosa. In totale saranno 3423,80 i chilometri complessivi, 247 quelli della tappa Potenza - Peschici, la più lunga, 153 invece i chilometri della tappa più breve, la Verona - Alpe di Pampeago. 9 gli anni di assenza del Giro d'Italia dalla Sicilia e i precedenti dello stesso in



Sicilia, 2618 i metri di altitudine della Cima Coppa e 101, 80 i chilometri complessivi a cronometro, tre prove individuali. Infine 1 lo sconfinamento in Svizzera per raggiungere Locarno. Queste, in sintesi, alcune delle particolarià del prossimo Giro d'Italia che siamo certi non deluderà le aspettative dei tantissimi appassionati di ciclismo e regalerà grandi emozioni a tutti. Mentre si attende quindi l'inizio della corsa c'è già chi si sbilancia sul prossimo vincitore della maglia rosa. Non è sicuramente un pronostico facile, sono infatti diversi i campioni che punteranno al successo finale. Dopo Danilo Di Luca, vincitore dell'ultima edizione, a chi toccherà? Non resta che attendere il 10 maggio quando la corsa prenderà il via.

1°: Palermo (cronometro)
2°: Cefalù - Agrigento
3°: Catania - Milazzo
4°: Pizzo Calabro - Catanzaro - Lungomare
5°: Belvedere Marittimo - Contursi Terme
6°: Potenza - Peschici (circuito del Gargano)
7°: Vasto - Pescocostanzo
8°: Rivisondoli - Tivoli
9°: Civitavecchia - San Vincenzo
10°: Pesaro - Urbino (cronometro individuale)
11°: Urbania - Cesena
12°: Forlì - Carpi
13°: Modena - Cittadella
14°: Verona - Alpe di Pampeago/Val di Fiemme
15°: Arabba - Passo Fedaia/Marmolada
16°: San Vigilio - Plan De Coronese
17°: Sondrio - Locarno
18°: Mendrisio- Varese
19°: Legnano - Presolana/Monte Pora
20°: Rovetta - Tirano
21°: Cesano Maderno - Milano (cronometro individuale)



Italia agli Europei: che girone!





Un girone 'di ferro'. L'Italia di Roberto Donadoni dopo il sorteggio di domenica scorsa, 2 dicembre, a Lucerna in Svizzera, si è infatti trovata a doversi confrontare nella prima fase dei prossimi campionati Europei in programma a giugno, proprio in Svizzera e Austria, con l'Olanda di mister Marco Van Basten, con la Romania dei fuoriclasse Adrian Mutu e Cristian Chivu e con la rivale di sempre, la Francia di Raymond Domenech. Sarebbe potuta certamente andare meglio, l'importante comunque è scendere in campo con la testa ed il morale giusto e soprattutto con la voglia di fare bene. Noi tifosi ci crediamo, lo stesso devono fare anche mister Donadoni ed i ragazzi. Chissà che non possa arrivare un'altra coppa.

Gruppo A:	Gruppo B:
Svizzera	*Austria*
Repubblica Ceca	*Croazia*
Turchia	*Polonia*
Portogallo	*Germania*
Gruppo C:	**Gruppo D:**
Olanda	*Grecia*
Italia	*Svezia*
Francia	*Spagna*
Romania	*Russia*



Mondiale per club, il sogno del Milan

Ha preso il via ufficialmente venerdì 7 dicembre a Yokohama, Giappone, il Mondiale per club, una delle più importanti manifestazioni calcistiche che mette a confronto le squadre più forti di ogni continente. Ovviamente da tifosi, appassionati di calcio, e soprattutto da italiani la nostra speranza è che ad alzare il prestigioso trofeo sia il Milan di Carlo Ancelotti. Oltre ai rossoneri, vincitori dell'ultima edizione della Champions League, in Giappone sono arrivate anche il Boca Juniors, detentore della Coppa Libertadores, il Pachuca, vincitrice della Concaf Champions Cup (Nord America, Centro America e Caraibi), Etoile Sportive Du Sahel (Tunisia e campione della Caf Champions League, Africa), Urawa Red Diamonds (Giappone, Afc Champions League dell'Asia), Waitakere United (Nuova Zelanda, Ofc Champions Leauge Oceania), e Sepahan (Iran, finalista Afc Champions League 2007). Ricordiamo che il Milan partirà dalle semifinali e che l'appuntamento sarà per il prossimo giovedì 13 dicembre. Non possiamo quindi fare altro che aspettare quella data e soprattutto quella del 16 per la finale per il primo - secondo posto. E chissà che in campo non ci siano proprio i rossoneri... e che capitan Maldini non alzi un'altra coppa.





Ciao Baldo, storico infermiere

Da venerdì scorso in ospedale a Cuggiono c'è un silenzio quasi irreale. Medici, infermieri e tutto il personale sanitario hanno il volto segnato dalle lacrime perché proprio in quel freddo giorno di fine novembre se ne è andato per sempre Baldassarre Ballarati, cuggionese di 62 anni. C'è grande commozione e dolore in ciascuno di loro perché con 'Il Baldo', così come era conosciuto da tutti, non solo tra i reparti e negli ambulatori del nosocomio cuggionese, ma in tutta Cuggiono e nella piccola frazione di Castelletto dove abitava, è volato in cielo un collega e prima di tutto un amico. Un uomo eccezionale, straordinario, che amava la vita più di tutti. Sempre con il sorriso sulle labbra e sempre pronto ad aiutare chiunque gli chiedesse anche solo un consiglio. Basterebbe forse la lettera scritta dai medici e dai colleghi dell'ospedale di Cuggiono per farvi capire che persona amata e di grande generosità ed altruismo fosse 'Il Baldo', ma noi abbiamo deciso di raccontarvi la sua storia perché ognuno possa così capire quali siano i valori veri della vita. Nativo di Bernate Ticino, quando aveva solo un anno si era trasferito con la famiglia a Cuggiono, e precisamente a Castelletto alla Cascina Confetteria, dove ha sempre abitato. Dopo avere lavorato in una conceria di Turbigo è diventato infermiere, prima a Legnano e poi al nosocomio cuggionese. Era nel reparto di ortopedia prima e in sala gessi poi, fino al 2000, anno della pensione. Una volta raggiunto l'importante traguardo però, il 62enne ha deciso di continuare ugualmente nel suo lavoro, in ospedale, la sua seconda casa, per continuare ad aiutare tutte quelle persone che purtroppo, nella loro esistenza, sono meno fortunate di altre. E così è diventato consulente nelle sale operatorie sempre per tutto ciò che è inerente l'ortopedia. A raccontarci tutti questi particolari legati alla sua vita sono la moglie ed il figlio. Li abbiamo incontrati nella loro abitazione di Castelletto di Cuggiono mercoledì mattina. "Generoso, buono, altruista - dicono - non diceva mai di no a nessuno e se qualcuno gli chiedeva una mano, lui se poteva faceva di più di quello che era necessario. Dopo la fine della Guerra del Golfo era andato in Iraq per portare aiuto alla popolazione ed il suo sogno era quello di partire una seconda volta, questa però per andare in Uganda. Gli piaceva tenersi informato e sapere le cose nuove, ha fatto tanti corsi di aggiornamento. Inoltre andava come volontario nelle sale operatorie in carcere ad Opera. Era tutto per me - continua la moglie - un marito eccezionale ed una persona speciale, la mia forza. Con quel suo sorriso sempre stampato sulle labbra riusciva a darti coraggio e forza nei momenti difficili. Voglio ringraziare tutte le persone che mi sono state vicine in questo periodo, i colleghi, i medici, il personale dell'ospedale e gli amici che ogni giorno passavano a trovarlo per stare con lui". 'Ciao Baldo, storico infermiere'. Nessuno ti potrà mai dimenticare. Nessuno potrà mai cancellare la tua gentilezza ed il tuo grande altruismo. E anche oggi che non ci sei più, tutti lo sanno che da lassù continuerai a guardarli ed a dare a ciascuno di loro quei consigli, sempre giusti, che solo tu eri in grado di regalare. Tutti ti porteranno nel loro cuore.



HABITAT CONSULTING
Intermediazioni Immobiliari
20012 Cuggiono (MI) - Via V.Emanuele II, 19



BUSCATE
Libero Subito casa trifamiliare AMPIO Bilocale con servizi, parzialmente mansardato.
Euro 50.000,00

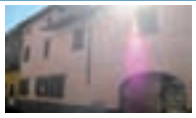
CERANO
Libero Subito. OTTIMO, completamente RISTRUTTURATO AMPIO Bilocale con cottura bagno e AMPIA CANTINA con soffitto a volta.
Euro 85.000,00

ROBECCHETTO CON INDUNO
Recentemente ristrutturato AMPIO tre locali, con servizi BOX e piccolo giardino privato
Euro 125.000,00

BUSCATE
CENTRO in casa di cortile, RISTRUTTURATO completamente OTTIMO bilocale con bagno e balcone.
Euro 75.000,00

CASATE DI BERNATE
In particolare contesto: AMPI APPARTAMENTI in fase di completa ristrutturazione, con finiture di pregio. Planimetrie e prezzi in ufficio.

CUGGIONO
CENTRALISSIMO, in piccola casa di sole 5 famiglie, in fase di completa ristrutturazione, con finiture signorili, parquet, cassaforte, antenna satellitare, predisposizione aria condizionata e antifurto.
A partire da euro 92.000,00



BUSCATE
CENTRALE casa singola di oltre 330mq con area di cortile privato. Possibilità frazionamento in tre unità abitative con ingressi indipendenti. Prezzo interessante

RICERCA PERSONALE
Selezioniamo N.° 2 giovani, anche senza esperienza, offriamo inserimento in un ambiente giovane e dinamico, con possibilità di crescita professionale.
Informazioni: 0297249294 - 3471414317





CUGGIONO
Recente costruzione in contesto residenziale VILLA A SCHIERA così composta: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, oltre ad ampio locale MANSARDATO già rifinito con travi a vista. Portico di circa 20mq, Box e Taverna e giardino privato di ca 80mq
Euro 255.000,00

02-97249294

Lettere alla redazione

Carissimo Baldo,

vogliamo ringraziarti di cuore per la tua amicizia, il contributo e l'impegno che hai prestato nell'assistenza ai malati. In ogni occasione ci hai sorretti con i tuoi consigli e con l'indispensabile ottimismo che sapevi infondere con la tua affabilità arricchita dal sorriso. Ti ricorderemo sempre, come un grande amico, perché le azioni da te compiute sono state di uno spessore tale da costruire un esempio per coloro che ti hanno avvicinato: la tua presenza sarà quindi costante e assicurata in mezzo a noi che ti abbiamo voluto bene. Con la tua generosità eri andato in Iraq dopo la guerra e volevi per concludere andare in Uganda dove ti aspettavano. Troppo presto te ne sei andato da questo mondo dove hai vissuto con noi, soprattutto per noi. E' viva la tua presenza che, in ogni occasione con la parola, consigli, aiuto e allegria riusciva a dare sempre su misura, soluzione alle nostre esigenza. Quanto bene hai fatto a ognuno di noi, senza mai chiedere nulla in cambio, ringraziandoti rispondevi sempre DOVERE, la tua presenza donava gioia. Con lui ogni piccola cosa assumeva un significato giusto, amava profondamente la gente, la vita, la natura, la musica perché tutto è dono di Dio. Questo suo cuore grande lo ha reso capace di donarsi fino all'ultimo respiro e, pur nella straziante sofferenza degli ultimi giorni di vita, ha lasciato un'immensa testimonianza a noi operatori sanitari. Egli è tuttora presente nei nostri cuori e in quelli delle persone che hanno avuto la fortuna di conoscerlo. Un grazie a Baldo per ciò che ha fatto per tutti noi. Il tuo ricordo e il tuo operato hanno lasciato un'impronta indelebile nel nostro cuore e nella nostra anima.

Un abbraccio

Medici e Colleghi dell'ospedale di Cuggiono

Drammatico incidente a Legnano





Un terribile schianto, poi il silenzio ed il dolore di due famiglie che hanno perso per sempre i loro cari. Domenica scorsa purtroppo le strade del nostro territorio sono state teatro di un altro gravissimo incidente stradale. Questa volta è accaduto a Legnano, lungo Viale Toselli. Lo scontro è avvenuto attorno alle 18.30 ed ha visto coinvolte quattro auto ed un'autocarro. Quando i soccorritori, tra cui la Polizia locale, Carabinieri e Vigili del fuoco legnanesi ed i pompieri di Inveruno, sono arrivati sul posto la scena che si sono trovati di fronte è stata agghiacciante. Nell'impatto hanno infatti perso la vita due persone, Orietta A., 37 anni di Cerro Maggiore, mamma di due bimbi, e Luciano T., 54enne medico dell'ospedale di Magenta residente a Sedriano. Gli altri feriti sono stati trasportati negli ospedali di Legnano, Busto Arsizio e Gallarate. Sulla dinamica stanno in queste ore lavorando gli agenti della Polizia locale del comando di Legnano (sembra che il medico sia stato colpito da un improvviso malore mentre si trovava alla guida della sua vettura). Una scena davvero spaventosa quella di domenica sera lungo Viale Toselli, come testimoniano anche le fotografie scattate pochi minuti dopo il terribile incidente stradale. I soccorritori hanno dovuto chiudere in due occasioni la strada per permettere ai mezzi del 118 e dei Vigili del fuoco di portare aiuto alle persone coinvolte e per i necessari rilievi.

Forze dell'ordine: controlli e arresti

Ancora un'importante attività di prevenzione e repressione all'immigrazione clandestina, allo spaccio ed alla prostituzione è stata messa 'in campo' nei giorni scorsi dai Carabinieri del Comando Compagnia di Legnano e delle stazioni dipendenti. Nel corso dell'operazione, che ha visto impegnati numerosi uomini e mezzi, i militari hanno controllato circa una settantina di persone, arrestandone 10, mentre 21 sono stati i cittadini di origine extracomunitaria identificati e di questi 9 quelli accompagnati in Questura per le pratiche di espulsione. Analizziamo nel dettaglio il servizio effettuato in tutto il nostro territorio. A Castano Primo, gli uomini dell'Arma hanno arrestato un cittadino di nazionalità marocchina già colpito da un provvedimento di espulsione emesso dal Questore di Pistoia il 12 ottobre scorso. A Vanzaghello è stato invece fermato un 29enne pakistano (anche su di lui gravava un provvedimento di espulsione della Questura di Modena del 31 maggio). Un cittadino egiziano è stato bloccato a Cuggiono perché aveva a suo carico un'ordinanza di espulsione mai ottemperata ed emessa dal Questore di Varese in data 11 ottobre 2007. A Robecchetto con Induno un altro arresto, questa volta a carico di un marocchino che era già stato espulso dal nostro Paese nel dicembre del 2005. Altre cinque persone sono state inoltre arrestate tra Legnano, San Giorgio e Parabiago. Nella città del Carroccio a finire in manette sono stati due cittadini di origini tunisina, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti (uno di questi aveva inoltre un provvedimento di espulsione mai ottemperato) ed un terzo, sempre nato in Tunisia, perché gravato da un'ordinanza di espulsione emesso dalla Questura di Varese. A San Giorgio e Parabiago infine i Carabinieri hanno arrestato un altro cittadino tunisino su un'ordinanza di carcerazione e un 28enne irregolare.

NEWs

A Cuggiono é dovuto intervenire l'elisoccorso

Allarme giovedì mattina in un'abitazione di via Novara a Cuggiono. Un pensionato stava svolgendo alcuni lavori in un cascinale nel cortile della sua casa, quando si è provocato una profonda ferita lacero contusa all'altezza della tibia. Sul posto sono subito intervenuti i volontari di 'Inter S.O.S.' di Boffalora sopra Ticino, gli agenti della Polizia locale cuggionese e l'elisoccorso. Medicato e tranquillizzato dai soccorritori l'anziano di Cuggiono è stato successivamente trasportato in elicottero all'ospedale 'Niguarda' di Milano per essere affidato alle cure dei medici.■



Intervento dei Vigili del fuoco a Castelletto

Mercoledì pomeriggio un mezzo dei Vigili del fuoco del distaccamento di Inveruno è stato visto davanti all'ingresso di un cortile in piazza Castelletto, nella piccola frazione di Cuggiono. I pompieri inverunesi sono infatti stati chiamati per una dispersione di gas in un'intercapedine di un muro perimetrale di una casa che aveva generato una fiammata improvvisa.■



Balconi MARKET SRL

Lo spaccio dolci vicino a casa tua

TORTE E MERENDINE DI NOSTRA PRODUZIONE

Cioccolato
Lindt - Novi - Perugina
Pernigotti - Ferrero
Nestlè - Sperlari - Jeam

Ampia scelta
di confetti

Torte e
Pasticceria
assortite

Vini e
Spumanti

Vastissimo assortimento di



CESTI NATALIZI

e



CONFEZONI REGALO

VISITATECI! PREZZI IMBATTIBILI

Via xx Settembre, 51 - NERVIANO - Tel. 0331 584155

Storia e consigli pratici per realizzare la rappresentazione della Natività

Il Presepe come simbolo del Natale

di Matteo Losa



La storia del presepe come lo intendiamo noi oggi, cioè rappresentazione iconografica della Natività, è relativamente recente. Il presepe più antico di cui si ha traccia risale al 1290 ed è stato creato per opera del maestro artigiano Arnolfo di Cambio. Le statue rimanenti di quel presepe si trovano nel museo Liberiano di Santa Maria Maggiore a Roma. Già San Francesco d'Assisi, però, ebbe l'idea di festeggiare la nascita di Gesù celebrandola con una rappresentazione; fu così che nel 1223 realizzò a Greccio la prima "messa in scena" del Presepe vivente. Per altri due secoli la tradizione del presepe (vivente o iconografico) proseguì con interesse altalenante, ma nel XV secolo si affermò definitivamente nella tradizione del nostro paese, prima impreziosendo le chiese maggiori con statue di pregevole fattura poi entrando anche nelle case dei nobili, fino a diventare un vero e proprio status symbol. Nel XVIII secolo, infatti, a Napoli si scatenò una vera e propria competizione fra famiglie su chi possedeva il presepe più bello e sfarzoso: i nobili impegnavano per la loro realizzazione intere camere dei loro appartamenti ricoprendo le statue di capi finissimi di tessuti pregiati e scintillanti gioielli autentici. Nello stesso secolo a Bologna, altra città italiana che vanta un'antica tradizione presepistica, venne istituita la Fiera di Santa Lucia quale mercato annuale delle statuine prodotte dagli artigiani locali, che viene ripetuta ogni anno, ancora oggi, dopo oltre due secoli. Qui, come in molte altre fiere, si possono oggi trovare statuine di ogni dimensione e genere, tutto per merito delle leggi del mercato che ad una sempre maggiore richiesta di pezzi ha risposto con un'infinita scelta disponibile. In un primo tempo, però, il presepe prevedeva solamente San Giuseppe, la Vergine Maria ed il Bambino Gesù, cui si sono aggiunti, grazie alle testimonianze dei Vangeli Apocrifi, le figure del bue, l'asinello e dei Magi. Le origini antiche del presepe, invece, vanno ricercate nelle tradizioni dei nostri antenati: i Romani. Fino al IV secolo intorno al 20 dicembre, a Roma e nelle sue province, si svolgeva la Sigillaria, una festa durante la quale i parenti si scambiavano in dono i sigilla dei familiari defunti durante l'anno. Questi sigilla non erano altro che piccole statuette di terracotta o di cera rappresentanti, simbolicamente, un antenato defunto che dal cielo proteggeva la propria famiglia. In attesa del Natale, il compito dei bimbi delle famiglie riunite nella casa patriarcale, era di lucidare le statuette e disporle, secondo la loro fantasia, in un piccolo recinto nel quale si rappresentava un ambiente bucolico in miniatura. Nella vigilia del Natale, dinnanzi al recinto del presepe, la famiglia si riuniva per invocare la protezione degli avi e lasciare ciotole con cibo e vino. Il mattino seguente, al posto delle ciotole, i bambini trovavano giocattoli e dolci, "portati" dai loro trapassati nonni e bisnonni. Il Natale, per gli antichi Romani, coincideva con il Natale cristiano, sebbene loro, il 25 dicembre, celebrassero la nascita di Mitra, divinità dalle origini persiane ma dalle caratteristiche molto simile alla figura di Gesù Cristo. E' forse anche per questo che, quando i cristiani assunsero il potere nell'impero romano, non sradicarono queste tradizioni dalle abitudini della gente ma, semplicemente, mutarono il loro significato religioso, mantenendone però intatti riti e date.





Consigli dagli 'Amici del presepio'

Ma veniamo ora alla fase più pratica della creazione di un presepe. Come fare un bel presepe? Per rispondere a questa domanda ci viene in aiuto l'associazione cuggionese Amici del Presepio che ci svela i passaggi fondamentali per la realizzazione del nostro presepio di casa. Le statuine. Di plastica, gesso, terracotta, dipinte a mano o monocromatiche, pastorelli, artigiani, angioletti, vanno tutte bene. L'unica cosa veramente importante è che ogni statuina sia scelta con il cuore, che abbia un senso nel presepe e, naturalmente, che non manchi la Sacra Famiglia circondata da bue ed asinello. Per un buon presepe casalingo non sono indispensabili montagne, veri corsi d'acqua o pezzi ricercati, basta una semplice grotta o una piccola mangiatoia. La cosa fondamentale, però, è avere un progetto di base. A tale proposito sarebbe sempre opportuno fare uno schizzo su carta di come vorremmo allestire il nostro presepe, modificarlo se necessario e solo in seguito riprodurlo dal vero. Il presepio è, prima di ogni altra cosa, un messaggio cristiano. La sua preparazione deve coinvolgere tutti i componenti della famiglia. Fare il presepe significa costruire insieme, condividere momenti con i nostri cari, è un modo per insegnare ai bambini la storia cristiana ed i suoi valori. Per i più piccoli, e non, proprio oggi, presso Villa Annoni a Cuggiono, si festeggia il 6° Mercatino di Natale dove si troveranno bancarelle di ogni tipo. Per chi volesse mettere in mostra il proprio presepe, può farlo con l'8° Concorso Presepi 'Giuria Popolare', esponendo il proprio lavoro in chiesa San Rocco a Cuggiono (iscrizioni entro il 18 dicembre), oppure con l'11° Concorso Presepi 'Natale 2007' in cui alcuni commissari autorizzati dell'associazione Amici del Presepe verranno nelle vostre case a valutarle il vostro presepio (iscrizioni entro il 23 dicembre).





Al 'Center Mortors' arriva il 'Great Wall'

Il SUV campione di vendite per tre anni consecutivi nel mercato asiatico sbarca finalmente anche nel nostro territorio. A presentare l'esclusiva linea 'Great Wall' è stato, lo scorso fine settimana, il nuovo concessionario 'Center Motors' di Boffalora sopra Ticino. Linea italiana con il design firmato da Pininfarina, motori potenti e scattandi targati Mitsubishi, impianto frenante Bosh. Un vero e proprio 'gioiello' da vedere e provare anche per i costi più che abbordabili (chiavi in mano a partire da 20.420 euro). Ma le sorprese non finiscono qui: sono infatti montati, di serie, impianti a GPL per limitare i consumi. La 'Center Motors' di Boffalora è quindi ora anche concessionario, oltre che centro gomme delle migliori marche. Dopo l'inaugurazione ufficiale dello scorso sabato, ora siete tutti invitati a venire a vedere questa nuova casa automobilisitca. (pubb.red.).■



Coro Armonia in Duomo

di **Luca Bottini**



Non capita a tutti i cori di cantare ad una messa in Duomo a Milano. Eppure il Coro Polifonico Armonia, diretto dal M° Luigi Zuccotti (già noto sul territorio per la sua attività di direttore nel Gruppo Vocale InCanto e per la presentazione del cd 'Cantare', avvenuta la sera di sabato 1 Dicembre a Malvaglio) ha avuto ancora questo onore. Il coro, fondato nel 2002 da Zuccotti, presenta una formazione 'da camera' con elementi provenienti dal territorio del castanese e del magentino. Il Coro Armonia ha la prerogativa di affrontare l'impegnativo e poco conosciuto repertorio di musica per coro misto a cappella di quei musicisti europei, che, in modo più o meno noto al pubblico odierno, hanno prodotto un insieme vastissimo e al contempo ancora tutto da esplorare nel panorama musicale dell'Europa tra i secoli XV e XVIII. Durante la S. Messa delle 1730 il gruppo ha guidato la celebrazione con canti della tradizione liturgica (ben noti ai fedeli) intercalando alcuni pezzi celeberrimi di Alessandro Scarlatti, Tomas Luis Da Victoria e altri compositori di eccezionale levatura. Per chi fosse interessato ad ascoltare le sonorità proposte dal gruppo vocale può partecipare alla S. Messa di mezzanotte il 24 Dicembre prossimo presso la cappella dell'Ospedale 'Fornaroli' di Magenta, dove la formazione 'Armonia' accompagnerà la celebrazione con i suoi canti di una bellezza antica.





Raccontiamo il doppio appuntamento di festa presso l'Ospedale di Cuggiono

Il tocco di colore dato dai bambini

di Vittorio Gualdoni

Dare un po' di allegria e colore ad un luogo molto spesso vissuto ed immaginato solo come luogo di cura. I bambini della scuola elementare di Cuggiono, che frequentano le attuali classi quinte, si sono ritrovati nella giornata di mercoledì 5 dicembre per festeggiare insieme al dottor Menè, responsabile del dipartimento ospedaliero cuggionese, e i coordinatori del gruppo artistico Occhio la presentazione della loro 'opera'. "Lavorare con i ragazzi è un'esperienza davvero





molto bella - ci dice Marina Colombo - fin da subito si sono entusiasmati all'iniziativa di realizzare un grosso pannello (di circa 4 metri, ndr) per abbellire e decorare la sala d'aspetto". Tra i principali compiti del 'Progetto Iris', che ha coordinato l'iniziativa, è proprio quello di umanizzare gli spazi ospedalieri dando serenità e gioia a chi vi passa. Un valido progetto attivo fin dal 1998 e che, tra concerti e spettacoli, è tornato a proporre questa bella iniziativa artistica. "La realizzazione da ora in esposizione a Cuggiono è in realtà il frutto di un lavoro, svolto anche presso le classi, della scorsa primavera: abbiamo voluto cercare di coinvolgere i bambini chiedendogli di rappresentare chi, secondo loro, va abitualmente in ospedale. Ovviamente fin da subito hanno pensato a loro stessi nel momento della loro nascita, altri invece ricordavano di essere andati a trovare parenti o di essere dovuti ricorrere ad alcune cure per piccoli incidenti. La loro esperienza diretta è risultata fondamentale fin dall'inizio, anche per l'aiuto delle maestre". I bambini hanno quindi iniziato a elaborare, ognuno un proprio personaggio, realizzando opere a pennelli e pennarelli. Ogni sagoma è stata poi accuratamente ritagliata e plastificata prima di divenire parte del grande pannello denominato 'Andiamo all'Ospedale'. Lo scopo dell'intera iniziativa, oltre ad aver voluto coinvolgere i piccoli studenti, è stato anche quello di aver voluto spiegare ai bambini che disegnare è anche divertimento. Noi del gruppo artistico Occhio cerchiamo infatti di trasmettere ai giovani la gioia del disegno". L'opera era già stata esposta in un allestimento del gruppo artistico cuggionese e da ora sarà un tocco di colore e di speranza per tutti coloro che la guarderanno.









La festa per il collega Magistrelli

Lo scorso venerdì 30 novembre il nosocomio cuggionese ha celebrato la tanto attesa pensione di un dipendente 'storico': Mario Magistrelli. Gli amici, che con lui hanno lavorato tanti anni, ci hanno voluto affidare il loro speciale 'grazie': "Un semplice grazie… a Mario che ha sempre svolto il suo servizio di accettazione amministrativa con precisione e soprattutto con disponibilità e umanità. Sempre pronto a recarsi al letto del paziente per la raccolta dei dati anagrafici a persone sole, anziani o impossibilitati a recarsi allo sportello dell'accettazione. La grandezza del suo cuore lo ha portato a dedicare parte del suo tempo libero al volontariato. Abbiamo avuto il privilegio della tua compagnia per tanti anni, il coraggio che hai sempre dimostrato è stato per noi forza ed esempio. La serenità con cui affronti la vita è per noi chiarezza e la conferma che la vita è un dono. In una società come la nostra così generosa e solidale a parole, ma così indifferente ed egoista nei fatti, la presenza di persone come te Mario ci aiuta a sperare in qualcosa di ancora buono negli uomini. Ti ringraziamo e inviamo a te e alla tua famiglia i migliori auguri. Ti aspettiamo ancora... ci mancherai tanto".



‘Volontariato è donarsi agli altri’

Siamo alla fine dell’anno, è ora di fare un bilancio di tutte le attività svolte come AIDO e A.P.S.&T.L. (Associazione di Promozione Sociale e Tempo Libero) di Castano Primo: gennaio, Festa della befana con gli ospiti dell’ospedale ‘Colleoni’, pranzo sociale ristorante ‘Il Vigneto’; febbraio, Costituzione nuova associazione A.P .S. & T.L.; aprile, gazebo in piazza festa patronale; maggio, giugno e luglio, ristrutturazione sede di via Tobagi; agosto, 12 giorni di festa alla Tensostruttura come APST &TL e Comune, pranzo al gruppo centro anziani di Castano, il giorno 29 festa AIDO con fuochi artificiali; settembre Festa della birra, Festa dello Sport con il Comune (2 giorni), Festa APST & TL sempre alla Tensostruttura, inaugurazione nuova sede AIDO, dal 10 al 24 stand Expo AIDO e Associazione di Promozione Sociale e



Tempo Libero, gita a Locarno con tutti i volontari; ottobre, gazebo in piazza e vendita Anturium AIDO, gazebo in piazza in occasione della Festa Patronale di Castano Primo; novembre, gazebo in piazza per la castagnata (2 giorni); dicembre, gazebo in piazza per la castagnata (1 giorno). Tutto questo si è potuto realizzare grazie al lavoro di tutti i volontari che sono stati stupendamente meravigliosi. Essere meravigliosi è questione di dono, di gratuità, ma soprattutto di azione che va verso l’altro per un bene di tutti, per il fatto che ci si sente corresponsabili per i destini degli altri. Spesso un’azione che soprattutto agli inizi tendeva a superare e rendersi alternativa, quasi contrapporsi con le risposte professionali e istituzionalizzate, quasi appunto per ricostruire un rapporto diretto tra i cittadini, tra persone che si trovano a vivere il medesimo quartiere, la medesima città, il medesimo paese e per questo, per il fatto di sentirsi ‘fratelli’, ‘persone’, si decide di fare volontariato, di andare incontro all’altro, oppure di realizzare un intervento per il beneficio di tutti, gratuitamente!!! Forse è per questo che ancora oggi il volontariato a differenza di altri soggetti della Società Civile più specializzati è considerato uno dei maggiori beni del nostro paese, da moltissimi. Qualche anno fa il presidente della Repubblica Sandro Pertini disse in merito ai volontari: ‘Se tutti i volontari italiani un giorno incrociassero le braccia l’Italia sarebbe in ginocchio’. Ancora una volta scopriremmo che il dare agli altri è sempre, prima di tutto, un arricchire se stessi. A tutti i volontari, le persone che sono intervenute alle nostre manifestazioni, ai commercianti che ci hanno dato una mano, all’Amministrazione, a nome di tutto il direttivo AIDO e APS.&TL un grazie grande. Colgo l’occasione per augurare a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo. Il presidente AIDO e APS&TL Domenico Fusetti.

Maria, donna nei colori del Mondo

La scorsa domenica 2 dicembre il Salone Officina della parrocchia Madonna dei Poveri ha ospitato un importante appuntamento. Dopo la celebrazione della S. Messa infatti c’è stata l’inaugurazione della mostra ‘Maria, donna nei colori del mondo’, che rientra nelle iniziative culturali in occasione del 50esimo anniversario della fondazione della chiesa. La rassegna che sarà aperta, a ingresso gratuito fino al 9 dicembre, è articolata in tre sezioni: Arte, in cui viene presentata un’ampia selezione delle immagini mariane provenienti da Africa, Asia, America e Oceania; Progetto, con le illustrazioni della condizione femminile in alcuni progetti missionari nel Mondo, e Vita, con una galleria di ritratti delle donne che hanno lasciato un segno indelebile nella storia più recente. La bellissima iniziativa sarà aperta anche questo fine settimana, nei seguenti orari: sabato 8 e domenica 9 dicembre dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 20. Inoltre nel corso della mostra è stato distribuito il numero 3 di ‘Cinquanta’, una pubblicazione che mensilmente accompagnerà i fedeli e la parrocchia fino al mese di settembre del prossimo anno.





DRINK GRIGLIA PIZZA
COMPLETAMENTE RINNOVATO
PROSSIMAMENTE FORNO A LEGNA PER PIZZA
NEW BUFFALO GRILL AND DRINK
SABATO PASTA A MEZZANOTTE
MERCOLEDI 22:30/23:30 HAPPY HOUR
GIOVEDI 22:30 KARAOKE
Via Concordato 24/A (Piazza Mercato) - CUGGIONO - MI- Tel.02 9747051 www.newbuffalo.it

Quando la diversità è incontro







Un bellissimo spettacolo è andato 'in scena' lo scorso lunedì 3 dicembre sul palco dell'Auditorium Paccagnini. Organizzato da 'Volare Insieme, Associazione di Volontari, Disabili, e Famiglie' lo spettacolo della compagnia teatrale 'Quelli di Grock' dal titolo 'Senza Code' ha rappresentato un incontro con la diversità, chi non ha le nostre stesse abilità, ma anche chi parla un'altra lingua, chi arriva da un altro paese, chi ha un'altra cultura ricordandoci che 'quando perdiamo il diritto di essere diversi perdiamo il privilegio di essere liberi'. Liberamente ispirato a 'La Sirenetta' di Andersen lo spettacolo racconta l'incontro tra un ragazzo che ama scrivere storie e una giovane molto misteriosa che abita in una sorta di capanno, in una spiaggia abbandonata. Tra i due ragazzi nasce una bellissima amicizia (il giovane è convinto che la donna sia una sirena) che dura fino a quando la ragazza svela la sua vera identità dicendo di essersi rifugiata nel capanno per paura di non essere accettata. L'amicizia sembra a questo punto incrinarsi, ma il legame è troppo grande tanto che il giovane decide di tornare dalla ragazza e di non abbandonarla più. Allo spettacolo erano presenti gli alunni delle scuole Elementari e Medie di Vanzaghello e Magnago. Si è trattato di un'importante iniziativa promossa da 'Volare Insieme', associazione presente sul nostro territorio da oltre 3 anni che si è posta come obiettivo primario la sensibilizzazione di tutta la nostra comunità sull'importante tematica della disabilità.

La Pro Loco riunita per l'annuale cena

Come da tradizione anche quest'anno la Pro Loco di Castano Primo si è ritrovata per l'annuale cena di gruppo con tesserati e simpatizzanti. La serata si è svolta lo scorso venerdì 30 novembre al ristorante 'Piatto d'oro' di Furato, piccola frazione di Inveruno, dove per l'occasione erano presenti oltre 90 persone, di Castano e non solo. E dopo la cena, in questi giorni il gruppo castanese si è già rimesso al lavoro per organizzare i prossimi appuntamenti in grado di coinvolgere l'intera cittadinanza. Non c'è ancora nulla di definitivo, i membri dell'associazione stanno infatti vagliando alcuni eventi da proporre per la popolazione di Castano e di tutto il territorio.





Alessandro Benvenuti sul palco del Paccagnini

Sabato scorso l'Auditorium 'Paccagnini' ha ospitato un ospite d'eccezione. Sul palco della struttura castanese è infatti salito Alessandro Benvenuti che ha portato in scena lo spettacolo 'Benvenuti in casa Gori'. Racconta un pranzo di Natale realmente accaduto il 25 dicembre del 1986 in casa della famiglia Gori, domiciliata in Pontassieve, un grosso paese situato a 15 chilometri a nord - est di Firenze. Anche lo stesso Benvenuti era presente al pranzo e ha deciso di prendere appunti per poi riportarli all'amico Ugo Chiti con il quale ha poi deciso di raccontare la storia per il suo pubblico. Così è nato 'Benvenuti in casa Gori', uno spettacolo emozionante e ricco di colpi di scena che ha saputo tenere con il fiato sospeso i presenti, lasciando soddisfatti tutti.



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

CERCHI LAVORO?

"Se vuoi vedere lontano... sali sulle spalle dei Giganti."

Entra in Tecnocasa. Per crescere in un ambiente giovane, dinamico e stimolante. Per diventare un professionista, con un futuro da imprenditore. Se hai un titolo di studio di scuola media superiore e un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, ***ti stiamo cercando.***



Tel. 0331.88.29.92

Affiliato Nuovo Studio Castano s.r.l. - Corso San Rocco, 43 - 20022 CASTANO PRIMO (MI)
Tel 0331.88.29.92 Fax 0331.88.05.21 - e-mail: mih23@tecnocasa.it

www.tecnocasa.it

Scout è... amicizia e crescita





di Chiara Genoni

Forse non tutti sanno che tra Castano Primo e Turbigo è presente un gruppo Scout attivo ormai da due anni. Il gruppo di Castano è nato circa 40 anni fa, mentre quello di Turbigo è stato fondato 35 anni fa (cessando poi la sua attività 5 anni fa per unirsi a quello castanese). Creato un unico gruppo si è quindi iniziato a lavorare per organizzare appuntamenti ed attività in grado di attirare la cittadinanza, per avvicinare grandi e piccini al mondo scout, in qualsiasi periodo dell'anno e provenienti da qualsiasi paese. L'obiettivo finale di questo progetto è quello di creare un grande ed unico gruppo omogeneo che possa un giorno unire assieme anche gli altri gruppi del territorio. E' infatti proprio a seguito di questo progetto che a Turbigo si è potuto riaffermare il gruppo scout, mentre per l'anno prossimo è già stato posto l'obiettivo di formare un gruppo anche a Cuggiono, per poi arrivare nel giro di due anni ad abbracciare anche i paesi di Robecchetto, Vanzaghello, Nosate ed Arconate. Una seconda nota positiva nell'avanzamento di questo progetto è il dialogo più che positivo che si è venuto a creare con il Comune di Turbigo che ha messo a disposizione degli 'scout casalinghi' un'area sul Naviglio dalla quale sarà poi creato un vero e proprio Scuot Village. Ora però spieghiamo più nel dettaglio le attività svolte dagli scout. Ogni gruppo è diviso in Lupetti, bambini/e dai 7 agli 11 anni; Esploratori e Guide, ragazzi/e dai 12 ai 16 anni; Rover e Scolte, ragazzi/e dai 16 ai 21 anni; CO.CA. (comunità capi) per ragazzi e adulti dai 21 anni in su. Per quanto riguarda i più piccini la proposta educativa e il rapportarsi con l'ambiente circostante vengono associati all'ambiente fantastico dei famosi racconti de 'Il libro della Giungla' di Kipling così che il tutto venga recepito nel modo più facile e piacevole possibile. Per gli Esploratori e le Guide viene invece proposto l'ambiente vero e proprio del bosco e vengono promosse attività che consentano il contatto maggiore con quest'ultimo. Invece, per Rover e Scolte il cammino di crescita pratico si è esaurito e per questo essi offrono aiuto verso il prossimo. I capi sono quei Rover e Scolte che hanno preso la partenza, ovvero il mandato che segna la conclusione del cammino educativo personale e l'inizio del cammino di educatore. Essi gestiscono il gruppo e offrono appunto un importante servizio educativo nei confronti dei più piccini. Se questo mondo è di vostro interesse, il gruppo Scout di Castano e Turbig,o vi aspetta. Si tratta di un'occasione da non perdere per scoprire il mondo Scout, fatto di lealtà, rispetto e senso dell'amicizia e dei valori della vita.





Fiaccolata: cena e tanti ricordi





Il 1° settembre scorso la luce benedetta nella grotta delle apparizioni di Lourdes entrava tra gli applausi a Bernate Ticino, dopo 1200 km di corsa, fatica ed amicizia. A tre mesi di distanza da quella memorabile serata, sabato si è svolta in oratorio una cena in compagnia per rievocare i ricordi e trarre il bilancio della Fiaccolata 2007. Gli obiettivi di solidarietà legati all'evento sono stati pienamente raggiunti; grazie alla quota d'iscrizione dei partecipanti e alla generosità degli sponsor e dei parrocchiani, è stato possibile destinare una notevole somma delle spese di gestione a progetti benefici. Ben 1500 euro sono stati donati a ciascuna delle due suore di Bernate missionarie, suor Adriana Agosti in Kenya e suor Maria Chiara Zarinelli in Brasile ma presente alla serata perché in Italia per un periodo di riposo. Altri 3000 euro sono stati invece destinati alla parrocchia di San Giorgio a Bernate per far fronte all'imprevista spesa di manutenzione alle campane, colpite da un fulmine durante l'estate. La cena di sabato sera è stata un successo: si sono presentate ben 120 persone, tra cui i partecipanti alla Fiaccolata e al pellegrinaggio, gli sponsor, le autorità civili e religiose, amici e simpatizzanti. Durante la serata è stato riservato un ringraziamento particolare alla Croce Bianca di Magenta; l'associazione ha garantito l'assistenza sanitaria dell'evento chiedendo un contributo economico davvero minimo rispetto alla validità e all'importanza del servizio. Tra i membri della Fiaccolata e della Croce Bianca si è instaurato un grande rapporto di amicizia: l'associazione magentina condivide gli obiettivi della Fiaccolata e alcuni bernatesi hanno collaborato attivamente all'organizzazione della fiaccolata della Croce Bianca. Per rivedere il luoghi e i volti della Fiaccolata da Lourdes, il fotografo e il cineoperatore ufficiali hanno presentato durante la cena le emozionanti immagini immortalate in quei giorni. Ma la macchina della Fiaccolata non si ferma, è già in fase di organizzazione l'edizione 2008 la cui meta è…ancora da scoprire!



Lavori di via Pertini parla l'opposizione

Lavori: che tra via Milano e via Pertini a Casate siano in fase di realizzazione importanti interventi è ormai noto. Raccogliamo però il parere di Davide Cassani, consigliere di opposizione, che ci tiene a rilasciarci alcune considerazioni: "Annualmente nel nostro comune vengono stanziati fondi per la realizzazione di opere di pubblica utilità, il problema è che tra quando questi lavori vengono finanziati, e contemporaneamente pubblicizzati alla popolazione, ed il momento in cui vengono iniziati passano anni, in alcuni casi lustri! Ed anche quando arrivano gli operai, non si è in grado di definire una data di fine lavori, perché gli 'imprevisti' a Bernate sono sempre dietro l'angolo. L'ultimo esempio riguarda la realizzazione della rotatoria tra via Milano e via Pertini: i lavori sono iniziati poco prima della pausa estiva, per poi riprendere a metà settembre in coincidenza della chiusura dei canali di irrigazione. A metà ottobre è stata chiusa l'uscita di via Pertini su via Milano, condizione necessaria per poter continuare i lavori, e l'amministrazione ha provveduto ad avvisare i residenti di tutto ciò affiggendo degli avvisi indicanti che dal 18 al 31 ottobre compresi l'innesto di via Pertini su via Milano sarebbe stato chiuso. La situazione ora è la seguente: la strada è ancora chiusa, nonostante il 31 ottobre sia passato da un pezzo; gli operai sono ritornati al lavoro proprio in questi giorni, dopo essere stati visti per l'ultima volta il 2 novembre; non è stato dato nessun tipo di avviso ai cittadini.".



Premiazioni e ricordo per il CAI





Giovedì scorso, 6 dicembre, Inveruno ha ospitato un evento molto suggestivo e particolare. Nel corso della serata nella sala consiliare del Palazzo Comunale si sono infatti svolte le premiazioni della sesta edizione del concorso fotografico dedicato a Paolo Barni, giovane iscritto al gruppo 'CAI' morto dieci anni fa in un incidente in montagna, dal titolo 'Montagna, lo spettacolo delle stagioni'. Alla serata, organizzata dall'associazione 'CAI' di Inveruno, ha preso parte il coro dell'Associazione Nazionale Alpini, gruppo di Magenta che ha intonato per i presenti canti molto particolari ed emozionanti. suscitando emozioni in Sala Consiliare. La mostra fotografica è un appuntamento entrato ormai a fare parte del calendario di tutti i cittadini di Inveruno e non solo. Un momento per stare tutti insieme e per ricordare una persona, un amico che purtroppo oggi non c'è più, ma che rimarrà comunque sempre vivo nei cuori di tutti. Ecco ora i nomi dei premiati per la sesta edizione del concorso fotografico: il primo posto è andato a Angelo Cimolato di Bernate Ticino, seguito da Diego Garavaglia di Inveruno e da Fiorenzo Colombo di Casate, frazione bernatese. E' stata davvero una serata molto bella ed intensa, che ha saputo regalare a tutti i presenti gioie e tanta, tantissima emozione. L'iniziativa si è poi conclusa, dopo i ringraziamenti degli organizzatori al pubblico per avere preso parte all'importante evento, con un rinfresco offerto a tutti i presenti. E' stata ovviamente grande la soddisfazione tra i responsabili del gruppo 'CAI' della cittadina del Castanese per questa serata che oltre ad essere un momento di gioia e felicità è anche e soprattutto un appuntamento con il ricordo di un amico mai dimenticato. Conclusa la serata di premiazioni per la sempre attiva associazione inverunese è già arrivato il momento di mettersi al lavoro per organizzare le prossime uscite ed i prossimi eventi che, siamo certi, sapranno coinvolgere molte persone, non solo di Inveruno, ma anche residenti nelle vicine cittadine del territorio.

NEWs

'Le Vie del Canto' vi aspetta in largo Pertini

Tre appuntamenti da non perdere grazie all'Assessorato alla Cultura - Biblioteca Comunale del Comune di Inveruno, con l'iniziativa 'Le Vie dei Canti, XXIII stagione de I Concerti dell'Umanitaria'. Il primo momento di incontro per ascoltare quattro tra i migliori giovani talenti del panorama musicale italiano sarà il prossimo 12 gennaio con Valentina Messa, pianoforte, che riproporrà musiche di Schumann, Janacek, Debussy, Bartok. Quindi il 10 maggio spazio a Luca Guidi (viola) e Ruta Stadalnykaite (pianoforte), mentre sabato 24 maggio toccherà a Maurizio Zaccaria (pianoforte), tra l'altro



vincitore del Concorso Nazionale per l'attribuzione di borse di studio agli studenti degli istituti di Alta Formazione Musicale. Gli eventi si svolgeranno nella sala Francesco Virga del Centro Servizi per la Cultura e l'Impresa di largo Pertini. ■

Tanti appuntamenti in occasione del Natale

E' davvero ricco e coinvolgente il Natale ad Inveruno. Il 14 dicembre al Cinema Teatro Brera Concerto di Natale 'Forte come la morte e l'amore'. Sabato 15 e domenica 16, sempre al Cinema Teatro Brera, film fantasy 'La leggenda di Beowulf' e spettacolo dei bimbi della scuola dell'Infanzia, sabato 22 e mercoledì 26 cartoon 'Come d'Incanto' di Walt Disney. Venerdì 21 concerto del corpo musicale Santa Cecilia. Domenica 23 in piazza San Martino 'Natale Insieme', animazioni e giochi con la slitta di Babbo Natale a cura de 'Gli Amici del Fulò' con l'Amministrazione, la sera invece spettacolo di Natale. Il 24 tradizione è la 'Piva' per il paese.■

RE/MAX LA TUA CASA
Arconate (MI) Via Beata Vergine, 7
www.remax.it/latuacasa

3/4 LOCALI

ARCONATE: apppartamento di mq. 80 composto da ingresso, soggiorno/cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina e posto auto proprietà. € 130.000,00

ARCONATE: nuova costruzione, ultimi 4 appartamenti di 82 mq. con posto auto di proprietà. Pronta consegna. € 149.000,00.

DAIRAGO: in piccola palazzina appartemento di 4 locali composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, tre camere, balcone perimetrale, cantina e box. € 175.000,00

ARCONATE: appartamento di 90 mq. composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due balconi, cantina e doppio box. € 180.000,00

ARCONATE: di prossima realizzazione, palazzina signorile di soli 4 appartamenti, possibilità con giardinetto o con terrazzo. Box doppio. Capitolato personalizzabile. Consegna fine 2008. € 205.000,00

ARCONATE: BELLISSIMO! Appartamento di tre locali con doppi servizi, cucina abitabile, due ingressi, giardino, cantina e 2 box. € 225.000,00.

ARCONATE: recente tre locali di 110 mq. con doppi servizi, vasca idromassaggio, cucina abitabile, ampio terrazzo con barbeque, cantina con attacco per doccia e box. Possibilità già arredato. € 255.000,00.

AFFITTI

ARCONATE: in palazzina in fase di costruzione, disponibile appena ultimata, appartamento con mansarda di totali mq. 120 con doppi servizi e cucina abitabile, terrazzino e box. € 800,00 mensili.

ARCONATE: villetta singola composta da tre locali più servizi, taverna con lavenderia e box. € 1.000,00 mensili.

INVERUNO: bellissimo appartamento al primo piano con ingresso indipendente, USO UFFICIO, ideale per studi professionali. € 9.000,00 annui.

VILLETTE

ARCONATE: Indipendente su due piani di mq. 90 per piano oltre cortile e 3 box esterni. Possibilità di edificaare un altro piano. € 355.000,00

VARIE

ARCONATE: terreno agricolo di 5.200 mq. € 45.000,00

RICERCA PERSONALE

Cerchiamo collaboratori per nostra sede in Arconate.

Tel. 0331/1980514 - 0331/1870001

Protezione civile: esercitazioni



di Luca Zoia

Martedì e mercoledì la Protezione Civile di Mesero è stata impegnata in 2 esercitazioni. La prima, quella di martedì, si è tenuta alla stazione ferroviaria di Magenta.. L'obiettivo era quello di verificare la preparazione degli addetti alla sicurezza della stazione e individuare possibili problemi, e rappresentava una possibile situazione di incendio nella sala d'attesa e nella biglietteria della stazione. I volontari meseresi, insieme a Magenta, Bareggio e Settimo Milanese hanno avuto il ruolo di semplici figuranti, mentre i coordinatori dei diversi paesi verificavano e valutavano le azioni degli addetti nella stazione. Scopo della simulazione far evacuare dalla stazione i civili e poi circoscrivere e mettere in sicurezza l'area. Gli addetti alla sicurezza se la sono cavata bene nonostante le poche persone disponibili. Nella giornata di mercoledì è stata effettuata invcece in 3 scuole di Magenta una prova di evacuazione coordinata dal gruppo di Mesero insieme a quello di Magenta e al gruppo cinofilo di Robecco. Tale simulazione viene effettuata dalla Protezione Civile per verificare che tutti i passaggi vengano rispettati e che il tempo necessario di sgombero degli edifici sia rapido.

Caffetteria Stella

Via per Buscate, 19
Castano Primo (Mi)
tel. 0331 880164



Non hai ancora trovato un pensiero originale per i tuoi regali di Natale?

Da noi puoi scegliere tra invitanti cesti
e omaggi delle migliori marche. Consegna a domicilio.

parisevetro · sia · Lindt MAÎTRE CHOCOLATIER · Flamigni · Mazzetti Altavilla Distillatori dal 1846 · Pasticceria Scarpato

Inoltre ogni giorno
puoi gustare i nostri sfiziosi taglieri
di salumi e formaggi,
piadine al forno,
panini e insalatone.

Aperto tutti i giorni dalle 6.00 alle 19.30, la domenica dalle 7.30 alle 17.30

Croce Azzurra: è festa solidale

di Francesca Favotto

Domenica 2 dicembre sono stati loro, i volontari della Croce Azzurra di Buscate, ad aprire le danze per i festeggiamenti di Natale con una giornata all'insegna dell'arte, della solidarietà e della magia. "Questa giornata è per noi molto importante" - ci spiega il Presidente Davide Grassi - "perché ci permette innanzitutto di raccogliere fondi per la nostra attività e poi di farci conoscere ed apprezzare anche dai più piccoli". La giornata si è svolta presso la Sala Civica di Piazza della Filanda e si è aperta con l'inaugurazione della mostra di quadri realizzati dai due volontari Luca Pintus, con la sua collezione 'Pensieri della mente' e Giuseppe Colombo, con la collezione 'Paesaggi'. L'apertura della mostra, visitabile per tutta la giornata, si è tenuta alla presenza delle autorità civili e delle associazioni e non solo è stato possibile ammirare i quadri esposti, ma anche acquistarli, destinando il ricavato all'acquisto di attrezzature sanitarie. Nel pomeriggio, il momento tanto atteso soprattutto dai più piccini, che hanno partecipato entusiasti alla grande tombolata di beneficenza, accompagnata da uno spettacolo di magia del Mago Rufus, che ha saputo intrattenerli e lasciarli a bocca aperta, realizzando per loro delle piccole opere d'arte con i palloncini. "Abbiamo esteso l'invito anche alle classi delle scuole elementari di Castano Primo ed Arconate" ci illustra il Presidente "dove l'anno scorso abbiamo tenuto delle lezioni di primo soccorso. Questa tombola era un po' un pretesto per avvicinarci ai più piccoli, che ci vedono un po' come degli eroi." Finita la tombolata, è stata l'ora della merenda con le torte preparate dai volontari, che per concludere questa bellissima giornata insieme hanno voluto salutare i bambini presenti in un modo un po' particolare, riunendoli tutti in piazza in uno speciale girotondo magico, di pace ed amicizia. Ma gli appuntamenti con la Croce Azzurra non sono ancora finiti: mercoledì 12 dicembre alle 21 presso il ristorante 'Scià On Martin' si terrà un'esclusiva cena di gala con il fine di raccogliere fondi per acquistare una nuova autovettura da utilizzare nel servizio di Guardia Medica. Gli ospiti verranno selezionati tra gli esponenti del mondo politico ed imprenditoriale.



Sport e vita vera nel nuovo volume di Giorgio Gianella

Sintitola 'Il canto della fenice – Il cammino di Giò' l'opera prima di Giorgio Gianella, pubblicata presso la casa editrice Donada. Originario di Ferrara ma residente a Buscate, Giorgio Gianella, 64 anni, è diplomato come perito chimico ed è titolare di un'azienda che vende prodotti usati per testare la compatibilità nei trapianti di midollo. Da quest'esperienza lavorativa e da un'esperienza personale più profonda che viene citata nella prefazione, prende spunto questo delizioso libro, tanto scorrevole e semplice nello stile, quanto serio ed attuale nella tematica affrontata. "Il libro nasce più che altro" - ci racconta l'autore - "da un mio bisogno di comunicare un messaggio forte ai miei due figli, un messaggio che rimanesse per sempre". La trama racconta di Giò Guidi, promettente stella del basket, che a causa di un fallo ai danni del suo avversario, preferisce smettere di giocare e proseguire gli studi negli Stati Uniti. I nuovi amici e le nuove avventure lo portano poco per volta ad accettare, una volta tornato a casa, la proposta fattagli da suo padre: quella di allenare un gruppo di ragazzi down. Ben presto, Giò stringe una forte amicizia con uno di loro, Emil, a cui però serve al più presto un trapianto di rene a causa di un tumore. L'unico donatore compatibile è proprio Giò, il quale non si tira indietro, rifiutando un contratto fondamentale per la sua carriera con un'importante squadra di basket. Alla fine, tutto si risolverà per il meglio perché la diagnosi si rivelerà sbagliata e quindi non ci sarà bisogno di alcun trapianto, ma Giò uscirà da quest'esperienza profondamente cambiato, risorgerà come la fenice dalle ceneri dell'indifferenza e dell'egoismo. Giorgio Gianella, con parole estremamente semplici e toccanti, riesce a descrivere il percorso di vita di un ragazzo come tanti, che lo ha portato a riscoprire valori spesso dimenticati come lo spirito di servizio e il senso del dono. Al libro è stata dedicata a Buscate la serata di presentazione di sabato 24 novembre in cui, alla presenza dell'autore, della moglie Anna Maria e dell'Assessore alla Cultura Francesca Pagnutti, sono intervenuti il Parroco Don Giuseppe Ornaghi, il professor Pinuccio Castoldi, la psicologa Antonia Branca, il consigliere regionale dell'ADMO Luigi Molini ed il consigliere regionale dell'AIDO Donata Colombo, i quali hanno commentato in modo eloquente l'opera, esprimendo anche il loro parere professionale. "Sono rimasto molto soddisfatto da questa bellissima serata" ci dice il signor Gianella "sia per come è stata organizzata, che per i commenti positivi dei relatori. Per questo volevo ringraziare l'Assessore e chi vi ha partecipato".





Il 2007 li ha visti protagonisti



di Letizia Gualdoni

È stata una cerimonia significativa quella tenutasi domenica scorsa, dalle ore 17, nella palestra di Arconate. Una cerimonia importante che ha voluto dare rilievo a quelle persone, giovani, adulti e volontari, che si sono distinti in modo particolare per l'impegno, la passione, i nobili sacrifici vissuti per migliorare i diversi ambiti della vita sociale. I primi premiati sono stati i giovani, iniziando con il conferimento delle borse di studio agli studenti che sono stati licenziati dalle scuole medie con il risultato 'ottimo': Stefania Greco, Ilaria Piasentin, Alice Pisoni, Loris Spini, Edoardo Vignati, Ilaria Zanotti, Leonardo Scioccati. Premiati dagli amministratori anche i ragazzi delle scuole superiori con votazione superiore a 7,5/10: Micol Marcora, Maria Grazia Ficarra, Jennifer Baresi, Francesca Colombo, Alessandra Colombo, Riccardo Pisoni, Martina Fiocchi, Elisa Mombrini, Alice Giuntelli, Fabio Borsa, Fabio Gamba, Andrea Gadda, Francesco Colombo, Federica Cattani, Anna Cislaghi, Federica La Mastra. Diversi applausi soprattutto a Martina Gozzo, per la 'migliore maturità dell'anno'. La cerimonia è proseguita con i diciottenni protagonisti, cui è stato donato il testo costituzionale, lo Statuto del Comune di Arconate e una medaglia come ricordo della loro 'bella età', per passare poi il vessillo alla leva 1990. Il Sindaco ha così commentato: "Il tempo è oro, vivetelo nella sua pienezza e intensità".





Sono proseguite quindi le premiazioni, dando spazio in particolare alle associazioni ed ai volontari. Confe-rito quindi un 'premio fedeltà' ad Amanzio Manto-vani per il nobile esempio trasmesso ai giovani, dall'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Applausi e targhe per l'ex dipendente comunale Giovanni Zanzot-tera; le ex maestre Luigia Ceriotti, Franca Monticelli e Mariangela Rolfi; la ex bidella Rosita Poretti. Giunto quindi il momento di premiare simbolicamente la generosità e la gratuità del servizio dei numerosi volontari di Arconate: gli autisti dell'Associazione Pro Disabili, gli autisti del Centro Pensionati e i volontari di Arconate Serena. Consegnate targhe invece all'associazione de 'I Placidi', con i loro 50 anni di storia, al presidente Giulio Garegnani, i fondatori Erminio Monolo, Beniamino Bienati e Nando Pisoni e un ricordo speciale a Luigi Ceriotti. Premiato anche il gruppo Bocciofilo, dal presidente Giorgio Mosca al fondatore Tullio Darù. Si è quindi proseguito con il ricordo di alcuni 'buoni cittadini' mancati in quest'anno 2007, distintisi nella loro vita per il loro impegno nel campo sociale, culturale, civile, imprenditoriale e di volontariato: Giovanni Poretti, Luigi Pisoni, Santina Vago, Emilia De Carli, Angelo Rolfi ed Arconte Poretti. Momento di particolare commozione soprattutto l'assegnazione dell'Eusebio d'Oro alla signora Giuseppina Pace (mamma di Greta, mancata quest'estate) per aver vissuto accanto alla figlia per oltre vent'anni, donandole dedizione ed amore.



Luci e bancarelle in piazza Libertà

Mancano poco più di due settimane alla festa più attesa dell'anno e già si respira nell'aria, nelle musiche, nei colori, la magia del Natale. Soprattutto ad Arconate, che domenica scorsa ha offerto alla sua comunità una giornata da ricordare. Già dal mattino infatti, passeggiando in Piazza Libertà era possibile curiosare tra le caratteristiche bancarelle del mercatino natalizio. Il mercatino è diventato così un'occasione preziosa per l'acquisto di regali o 'pensieri' per parenti e amici. Così lontane dai prodotti in serie delle grandi catene commerciali, esse proponevano invece presepi, tovaglie ricamate e centrini per la casa e decorazioni, tutti articoli unici, realizzati a mano. Oltre agli articoli natalizi, diverse erano le associazioni a scopo benefico che, per l'occasione, allestiti dei piccoli stand, sono rimasti disponibili per informazioni, domande, ma soprattutto per 'farsi conoscere' ancora di più, con la speranza di coinvolgere un numero ancora maggiore di persone e volontari e raccogliere fondi per perseguire le proprie iniziative. Nel pomeriggio di domenica, al via la festa vera e propria con, alle ore 15, l'esibizione di arie natalizie, sotto lo sguardo orgoglioso di genitori, nonni e zii, dei bimbi dell'asilo nido, delle scuole Materna ed Elementare, con le 'Canzoni sotto l'Albero'. Subito dopo è stato l'atteso momento dell'arrivo di Babbo Natale, che ha regalato ai più piccoli dolci e carmaelle, l'inizio del 'gioco' del 'Pozzo di San Patrizio', tipica attrazione per tutti i bambini collocata al centro della Piazza e della divertente rappresentazione della fiaba 'I musicanti di Brema' dei giovanissimi attori del gruppo teatrale de 'I Placidi'. Dopo una cioccolata calda, offerta alle 16 dal Gruppo Folkloristico, ecco il sempre incantevole momento dell'accensione delle luci. In un attimo, ecco la notte che già iniziava a calare illuminarsi di argento, bianco, azzurrino, regalando al paese un'atmosfera fiabesca, grazie al fascino delle luminarie natalizie delle vie del Centro. Un ampio successo, grazie soprattutto alla molteplicità delle iniziative che hanno caratterizzato questa giornata di festa.









25 anni per il Gruppo Folkloristico

Da ben venticinque anni sono il 'cuore' delle iniziative arconatesi, con la loro passione, con la loro creatività, ma soprattutto con il loro entusiasmo per far vivere il paese. Stiamo parlando del 'Gruppo Folkloristico Arconatese' che, nella serata di giovedì 6 dicembre, si è riunito presso il primo piano del Centro Anziani di via Montello, per una serata di festa e premiazioni. Solitamente la loro presenza è molto velata, spesso dietro le quinte delle feste di paese, ma per una sera tutti i membri del Gruppo sono divenuti loro stessi i protagonisti dell'iniziativa. Con la presenza di numerosi cittadini e dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale arconatese, si sono così susseguite le premiazioni dei soci, che da ormai venticinque anni prestano proprio servizio per le attività dell'associazione. Un particolare ringraziamente è stato poi rivolto a tutti gli sponsor e ai simpatizzanti che hanno seguito da vicino l'organizzazione e la gestione degli eventi proposti dal 'Folkloristico'. Il grazie più grande è però sicuramente quello dei cittadini arconatesi e non che, ogni qualvolta si presenti l'occasione, possono partecipare a feste e manifestazioni ben organizzate proprio grazie al loro prezioso ed instancabile contributo.





Mamme in scena per far ridere





di Eliana Izzo

Il teatro riesce ancora ad attirare moltissimo i bambini e tutte le loro famiglie, facendo spesso preferire ai film in tv le rappresentazioni che possano anche coinvolgere realmente il pubblico. È quello che è successo nello spettacolo 'Pigna d'oro o pigna nera?', messo in scena dal gruppo 'Le mamme raccontano', in cui le streghette, protagoniste della storia, hanno fatto ridere e divertire i bambini, ma hanno anche saputo far rizzare i loro capelli, con fumi che uscivano dal pentolone o con incantesimi potentissimi. Tutto lo spettacolo, dalla sceneggiatura, ai costumi, dalla scenografia agli effetti scenici, non era il frutto di esperti tecnici cinematografici, ma delle sei mamme, Giovanna, Paola, Lorella, Vittoria, Daniela e Cinzia, che fanno parte della compagnia, piccola, ma di successo. Anche se devono curare tutti i minimi dettagli della rappresentazione, il gruppo è completamente autonomo. Incuriositi da tutto questo entusiasmo che li coinvolge, chiediamo perché lo fanno: "Il nostro intento è quello di raccogliere soldi per l'oratorio, per sostenerlo con un piccolo aiuto e contribuire al suo sviluppo, per renderlo un luogo sempre più adatto a far crescere i nostri ragazzi" ci dice Giovanna, mentre iniziano la loro trasformazioni in streghe grazie al trucco. E ci sono ben riuscite! Davvero esilarante l'esibizione andata in scena sia sabato 1 che domenica 2 dicembre. Uno spettacolo che è riuscito a far ridere ed appassionare grandi e piccini. Chiuso il sipario non rimane che attendere il prossimo spettacolo.

Ristorante
La Nuova Griglia



LA DOMENICA SERA
SI CENA CON
MUSICA DAL VIVO

Si accettano prenotazioni

Viale Europa, 38 - 20010 Ossona (MI) - Tel. 02 9010001 - 02 90380716
Chiuso il venerdì

NEWs

L'Ecoistituto e la mostra per Roberto Borsa

L'Ecoistituto della Valle del Ticino intende organizzare una speciale mostra dedicata al pittore Roberto Borsa. L'artista visse tra il 1880 ed il 1965, soggiornando per diverso tempo presso la comunità cuggionese. Gli anziani del paese probabilmente ancora ricordano le sue tele ed i suoi colori mentre rappresentava gli angoli della 'Cugion' che fu. Tutti coloro che avessero qualche sua opera nella propria abitazione privata sono invitati a presentarla al gruppo (tel 02.974075 oppure 348.3515371) così da porter allestire un'apposita mostra a partire dal prossimo 22 dicembre.



Smarrito un gattino nei pressi di via Cavour

Negli scorsi giorni è stato rubato un gattino nei pressi di via Cavour (zona oratorio maschile). La padrona chiede a chiunque sapesse qualcosa di farle avere notizie o, se possibile, riportare il tenero micio. E' possibile telefonare al numero di telefono 02.974513 chiedendo della sig.ra Cislaghi. Lauta mancia.



Si ‘accende’ il Natale cuggionese





Domenica 2 dicembre, alle ore 17, la piazza S. Giorgio di Cuggiono si è riempita di gente, come nelle migliori feste del paese. L’evento, a cui tutti volevano assistere, era l’accensione dell’albero di Natale che, come alcuni anni a questa parte, decora la piazza principale. Ma non è stato semplicemente un momento in cui l’interruttore si è spostato su ‘on’, ma una vera e propria occasione di festa, con le caldarroste e il tipico ‘vin brulè’. Non sono mancati alcuni ospiti speciali, i 20 elementi del coro degli alpini di Magenta, che ci hanno regalato alcune delle più tradizionali canzoni natalizie con la loro voce unica. Presenti anche le autorità, con il sindaco Giuseppe Locati e la Giunta, che hanno colto l’occasione per ringraziare tutti quelli che hanno organizzato non solo l’accensione dell’albero, ma tutto il fitto programma di eventi che caratterizzeranno il dicembre cuggionese. “Tutto quello che abbiamo pensato per il periodo delle festività è stato realizzato per contribuire ad un Natale più sereno. Sono cose semplici, ma che hanno bisogno di molto impegno da parte di chi le crea” dice nel suo discorso il Sindaco, seguito poi da Laura Testa, in rappresentanza di tutti i commercianti che hanno contribuito a questa manifestazione. Un bel inizio di festeggiamenti per un Natale carico di sorprese ed iniziative.







NEWs

Mercatino di Natale presso Villa Annoni

Finalmente arriva il primo ponte delle lunghe festività natalizie, con S. Ambrogio e l’Immacolata, un assaggio di Natale. Per entrare ancora di più nel clima, si sono organizzati a Cuggiono i tradizionali mercatini di Natale, tipici dei paesi nordici che, ormai usciti dai loro confini, sono giunti anche qui in Italia da lungo tempo. La giornata dedicata a questa manifestazione è proprio l’8 dicembre, dalle ore 9 alle ore 19, in cui in Villa Annoni verranno esposti oggetti e manufatti creati dai provetti artigiani del paese, messi in vendita come originali idee regalo. Accanto a questi prodotti, saranno anche offerte pietanze di stagione, ma anche spettacoli per tutte le età, con la mostra dei maestri presepisti che daranno prova della loro bravura proprio sotto i vostri occhi. Ma proprio per Natale non può mancare un personaggio speciale, che ai mercatini dell’8 dicembre sarà di sicuro presente!

‘Arte Moderna’: si parla di Matisse

Secondo appuntamento con i ‘Giovedì dell’Arte’ organizzati dal Gruppo Occhio e patrocinati dal Comune di Cuggiono. Il prossimo 13 dicembre, sempre presso la ‘Sala della Mangiatoia’ di Villa Annoni, si parlerà di ‘Matisse e i Fauves’. Dopo il successo del primo incontro ci si aspetta ancora un vasto pubblico per la relazione del prof. Brusegan. “Si tratta della prima iniziativa del genere a Cuggiono - commenta la presidente Mimma Rainoldi - speriamo di riuscire a coinvolgere anche molti giovani”.

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

MAGENTA - MI

UOMO - DONNA - BAMBINO - CASUAL - TEMPO LIBERO - ARREDO CASA - REPARTO SPOSI

20.000 MQ. DI MODA - IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO

APERTI tutte le DOMENICHE e FESTIVI fino a Natale

GRANDE PROMOZIONE

SU 250.000 CAPI
INVERNO 2007/2008



CAPPOTTI, GIUBBOTTI E PARKA IN PELLE E NAPPA

A PREZZI CON I QUALI NESSUNO PUO' COMPETERE





SPECIALE ARREDO CASA





SCELTA E QUALITA' A PREZZI SENZA CONFRONTO

CENTRO COMM. IDEA PIÚ



Consegnate le borse di studio

di Chiara Zardoni



Venerdì sera, 30 novembre, si è svolta la cerimonia di consegna delle borse di studio, offerte dalla società Ecologica Naviglio, presso la sala consiliare del palazzo Comunale. Il regolamento per l'assegnazione delle borse di studio era stato oggetto di discussione nel Consiglio Comunale del 27 giugno scorso. Il documento, approvato in sede consiliare, prevede infatti l'erogazione di borse di studio, oltre che per studenti delle scuole superiori, anche per i ragazzi che hanno conseguito la licenza media nell'anno scolastico 2006/2007. La sostanziale novità sta però nei principi adottati per l'assegnazione delle borse di studio, che fa riferimento non solo al merito, e cioè la media finale dei voti, ma tiene anche conto della situazione famigliare e reddituale del candidato (dichiarazione ISEE). Inoltre, il vigente regolamento consente ad uno studente di ricevere la borsa di studio per due anni, e non come prevedeva il vecchio regolamento per quattro. Ma veniamo ai veri protagonisti della serata. Sei ragazzi, per quanto riguarda la scuola Secondaria di secondo grado, divisi equamente fra maschi e femmine, hanno ricevuto la borsa di studio: Beatrice Ceresini (Istituto "Luigi Enaudi" di Magenta), Maria Luisa Colli (Liceo Classico Statale "Carlo Alberto" di Novara), Luca Alberto Cordò (Istituto "Luigi Enaudi" di Magenta), Sofia De Dionigi, Marco Davide Misseri e Luca Tirloni frequentanti il Liceo Scientifico "G. Torno" di Castano Primo. Si sono invece aggiudicate la borsa di studio riservata agli alunni che hanno terminato la scuola Superiore di primo grado, Melania Grandati e Rebecca Gualdoni, entrambe con la massima votazione. Pur non rientrando in graduatoria, Cristian De Dionigi, Re Beatrice Re e Greta Maria Giacobini hanno ricevuto un attestato e il libro 'La valle del Ticino, culla di civiltà' di Antonio Parini. A tutti i loro vanno i nostri più graditi complimenti.

Il primo cd del gruppo 'InCanto'

di Luca Bottini

Armonie che sanno dare vita agli animi più spenti si sono elevate sabato 1 dicembre nella chiesa di San Bernardo a Malvaglio. Suoni generati da una superba unione tra le diverse estensioni vocali che un coro maschile propone. E' il Gruppo Vocale InCanto ad essere stato protagonista in occasione della presentazione del primo cd realizzato quest'estate dal titolo 'Cantare'. All'inizio della serata sono state parole di gratitudine quelle espresse dall'Assessore alla cultura del Comune di Robecchetto Patrizia Langè al direttore del gruppo vocale, maestro Luigi Zuccotti, e a tutti i suoi componenti. In seguito ha preso la parola il maestro, che ha voluto sottolineare l'appartenenza a tutti gli effetti del coro InCanto al gruppo di associazioni del Comune di Robecchetto. "E' un segno che vogliamo lasciare alla comunità – ha detto Zuccotti – e ringraziamo Don Luciano per averci ospitato nella chiesa e l'Amministrazione Comunale che ci ha sostenuto nel complesso lavoro di incisione del nostro primo cd e per il sostegno che ci dimostra da diversi anni". Secondo i programmi previsti dal coro, avrebbe dovuto presenziare il noto compositore di Arzignano (in provincia di Vicenza), maestro Bepi De Marzi, ex clavicembalista dei Solisti Veneti di Claudio Scimone e da sempre amico e maestro di Zuccotti, oltre che principale autore eseguito dal gruppo vocale. Purtroppo impegni artistici del maestro non gli hanno permesso di raggiungere l'evento, ma De Marzi ha voluto inviare a tutti i presenti un messaggio carico di quella speranza che deriva dall'atto di cantare: 'Manifestate così il coraggio di sperare' ha scritto il maestro citando Padre Turoldo. Ma dopo le parole, il canto. Un canto energico e passionale che ha saputo coinvolgere tutti. E la risposta del pubblico, più o meno abituato a queste sonorità, è stata chiara: al termine di ogni brano lo scroscio degli applausi è stato sempre travolgente e incontrollabile. Un'approvazione sincera nei confronti di un avvenimento di bellezza come è stato il concerto di presentazione di questo cd, che al termine della lunga esecuzione è stato consegnato a diverse personalità presenti, tra cui il sindaco di Robecchetto, Maria Angela Misci, che si è congratulata con il coro e ha sottolineato l'importanza del valore della speranza nel vivere contemporaneo (citando anche la recentissima nuova Enciclica di Benedetto XVI 'Spe Salvi'), il Vescovo emerito di Anagni-Alatri Mons. Luigi Belloli, amico da sempre del maestro Zuccotti, e un rappresentate del nuovo studio di registrazione di Magenta, Musik Factory, in cui è avvenuta la registrazione vera e propria del disco. Il rinfresco finale ha suggellato un sabato sera all'insegna dell'armonia e della musica vocale, che, alla pari di altre forme musicali, sa emozionare e comunicare in modo chiaro e diretto quell'universo misterioso e affascinante che è l'uomo.



Via Roma, forse un marciapiede





Non c'è ancora nulla di definitivo, ma nel prossimo anno in via Roma, strada che porta dalla centralissima piazza Borromeo al ponte stretto sul Canale Villoresi, potrebbe essere realizzato un marciapiede. In merito a questa opera (è apparso un breve articolo anche sul numero di dicembre de 'Il Giornale di Nosate', periodico di informazione e vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale) martedì sera abbiamo parlato con il sindaco di Nosate, Carlo Miglio, per capire meglio la situazione: "Innanzitutto - spiega il primo cittadino - dobbiamo dire che la strada in questione, via Roma, è provinciale. Siamo quindi in attesa di alcune risposte dalla Provincia in merito ad alcuni vincoli da tenere in considerazione. Si tratta comunque di un'opera che è allo studio da tempo, un'opera necessaria soprattutto dal punto di vista della sicurezza non solo delle persone che transitano lungo la via, ma anche dei cittadini che risiedono in quella zona del paese, come erano state necessari l'intervento e la realizzazione di un marciapiede lungo via Ponte di Castano. Stiamo lavorando su questo e speriamo nel prossimo anno di poter dare corso anche a questa realizzazione". Il marciapiede è solo uno degli interventi dell'Amministrazione Miglio che saranno realizzati.

IL NAVIGLIO mobili
Qualità a Prezzi Discount
Direttamente dai migliori MOBILIFICI VENETI
GRANDI SCONTI SU MOBILI ESPOSTI
Orari: Lunedì 15,00 - 19,30 - Dal Martedì al Sabato 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30
Nuova esposizione
oltre 4.000 mq.
L'unica a Robecco!
...da sempre... qualità, servizio, convenienza
morettiCompact
Modello ANTARES
Robecco sul Naviglio (MI)
Via per Magenta, 31 - Tel: 02/9470518 - 02/9471059 - Fax: 02/94975174
info@ilnavigliomobili.it - www.ilnavigliomobili.it

...per la generosità dei turbighesi

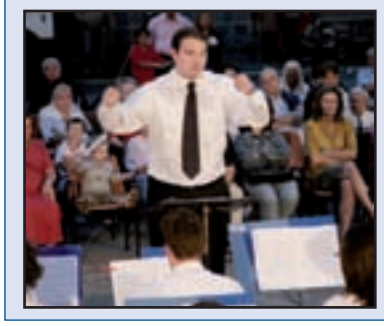






di Luca Bottini

Una serata singolare si è tenuta venerdì sera scorso presso il 'Nuovo Iris' di Via Roma. L'Amministrazione Comunale ha voluto organizzare questo evento per rendere omaggio alla 'Generosità dei turbighesi nel Novecento', come recita il titolo dell'iniziativa. "Lo scopo di soffermarci su un valore importante come l'attenzione alle esigenze della cittadinanza – ha spiegato il sindaco Laura Mira Bonomi – trova origine nella necessità di ringraziare le famiglie, le imprese e tutti quei cittadini (spesso nell'anonimato) che hanno contribuito, anche grazie a sacrifici importanti, allo sviluppo positivo del paese, alla dotazione di infrastrutture che ancora oggi vediamo e fruiamo". Subito dopo la parola è passata a Giuseppe Leoni, appassionato di storia locale da anni, che ha sottolineato alcuni passaggi fondamentali dello sviluppo urbanistico ed economico della Turbigo del Novecento: 'L'ing. Paolo Tatti – ha raccontato Leoni – dopo aver operato a Milano come responsabile della gestione idrica, scelse di abitare a Turbigo e intuì, nel 1860, che era necessario dotare il paese di un ponte che collegasse questa estremità della Lombardia al Piemonte. Fu quindi una figura di questo calibro a collocarsi all'origine della rinascita economica del nostro paese". Ma questa spinta geniale voluta da Tatti fu solo una delle grandi novità che investirono Turbigo in quell'epoca, si pensi ad esempio alla Colonia Elioterapica, Piazza S. Francesco, Municipio, Casa di Riposo, Chiesa Beata Vergine Assunta, Casa del Giovane, solo per citarni alcuni. Il sindaco ha sottolineato che è nei programmi dell'Amministrazione la valorizzazione di tutti quegli spazi che sono stati donati "Perché il merito di queste persone deve essere tramandato alle generazioni future". Successivamente è intervenuto l'Assessore ai Servizi Sociali Manila Leoni che si è soffermata sulla generosità di tutti quei turbighesi che hanno reso possibile la realizzazione della Casa di Riposo S. Edoardo (su cui recentemente sono stati effettuati ulteriori ampliamenti ndr) . I nomi delle imprese e delle famiglie, che si sono esplicitamente adoperate per i finanziamenti, vennero scolpiti su una lapide presente presso la Casa di Riposo e si è voluto premiare ciascun rappresentante di queste famiglie mediante una pergamena: "Vista l'importanza di questo evento - ha detto - abbiamo deciso come Amministrazione di prodigarci nella ricerca di documenti fotografici e testuali per cercare di risalire alle famiglie che contribuirono economicamente al ricovero'. Da tale lavoro è nata la presentazione, che è stata proiettata durante la premiazione delle singole famiglie, contenente fotografie originali e la ricostruzione genealogica dei componenti famigliari risalenti a quel periodo. Una serata che è stata un gesto positivo di attenzione alla storia locale e alla vita dei cittadini di Turbigo che ci hanno preceduto.



Tre concerti de 'La Cittadina' per il Santo Natale

Week end intenso per il corpo bandistico 'La Cittadina' di Turbigo che oggi pomeriggio, sabato 8 dicembre, si esibirà alla casa di riposo 'Sant'Edoardo', mentre domani, domenica 9, sarà di scena nella chiesa parrocchiale Beata Vergine Assunta. Il terzo appuntamento con la banda turbighese sarà invece per il prossimo sabato 15 dicembre nella palestra della ex scuola Elementare di Nosate di via Ponte di Castano in occasione del concerto di Natale. Differenti i brani che i musicisti diretti dal maestro Alessandro Tanzini proporranno ai presenti. Si tratta di tre suggestivi appuntamenti che non si possono perdere.





Pranzo per festeggiare insieme





Dopo tanti viaggi reali e 'virtuali', è tempo di fermarsi per ricordare le iniziative trascorse per il 'Circolo Culturale 18 luglio' di Magnago. "Ieri (domenica 2 dicembre, ndr) abbiamo festeggiato 'l'inizio della fine'dell'anno con un pranzo – ci commentano gli organizzatori - Grazie alla buona volontà di tutto il direttivo che si è prodigato nell'aiuto della preparazione dei piatti, nell'allestimento della sala e nel servizio ai tavoli, grazie al genio e all'ingegno della presidente (e ottimo chef) Antonia De Bernardi, ma grazie soprattutto al calore degli iscritti e degli amici che hanno gustato i nostri piatti ed hanno addirittura aiutato a sparecchiare alla fine del pranzo, tutto è andato benone, tanto che abbiamo deciso di mandare a tutti gli iscritti alla nostra associazione, insieme agli auguri di Natale, le ricette dei piatti maggiormente graditi". Non avendo un luogo fisso, spesso ci sono difficoltà organizzative: "Quest'anno è stato possibile organizzare il pranzo alla Polisportiva a Bienate perchè il signor Luigi ha accettato di ospitarci. A gennaio eravamo riusciti a festeggiare a Magnago, al Circolo san Michele, grazie all'aiuto di un altro signor Luigi.... Chissà, forse questo è un nome che aiuta e protegge il circolo nelle quotidiane difficoltà". Ai partecipanti, oltre a un regalo natalizio, è stato donato un omaggio dalla ditta 'Zara' di Vanzaghello.





NEWs

Mercatino di Natale in piazza a Bienate

Due importanti appuntamenti di festa per le comunità di Magnago e Bienate. Si inizia con il già annunciato 'Mercatino di Bienate', giunto quest'anno alla sua sedicesima edizione e in programma per la prossima domenica 9 dicembre. Per l'intera giornata, dalle 9 alle 19, la 'Pro Loco Bienate Magnago', con il patrocinio ed il contributo dell'Amministrazione e la collaborazione dello 'Sci Club 3 Campanili', darà vita ad un appuntamento che vedrà il centro di Bienate arricchito di stands per la vendita di antiquariato, oggettistica, hobbistica e creazioni artigianali. Sarà inoltre possibile degustare delizie al cioccolato, ammirare i boscaioli in piazza con dimostrazioni e gare di abilità e, per i più piccini, oltre alla presenza delle giostre, arriveranno persino i Babbi Natale. Altro appuntamento, sempre patrocinato dal Comune di Magnago, è in programma per la domenica successiva, il 16 dicembre, per la consueta festa natalizia al Centro Sociale Anziani.

Concerto di Natale con 'Let it shine'

L'assessorato alla cultura di Magnago con la parrocchia S.Michele Arcangelo organizza presso l'omonima chiesa il tradizionale concerto natalizio. Titolo di quest'anno è 'Let it shine' organizzato dal gruppo 'Keep the link' che presenterà i tradizionali canti della rassegna di Natale. L'appuntamento, ovviamente gratuito, si terrà il prossimo 15 dicembre con inizio alle ore 21. Si preannuncia così una serata affascinante e coinvolgente.

onoranze funebri
gambaro
REPERIBILITA' 24 ORE SU 24
CASTANO PRIMO
VIA GALLARATE 36/F - TEL. 0331.880154 - 883764
"IL CHIOSCO" Viale Rimembranze
Fiori per ogni ricorrenza Tel. 348 0096810

Brutta domenica per le 'nostre': punti solo per Vela e Turbighese





Prima Categoria H

Bustese - Baranzatese	2-1
Cassina N. - C.o.b. 91	0-1
Bollatese - Arlunese	3-1
A. Cantalupo - Cerro M.	2-1
Cuggiono - Pero	0-2
Savoia - Bresso	2-3
CG Bresso - Passirana	1-2
Real Cesate - Ticinia	7-1

Prossimo turno

Arlunese - Cuggiono
Bustese - Cassina Nuova
Bresso - Bollatese
Fansport Pero - C.o.b. 91
Ticinia - CG Bresso
Passirana - A. Cantalupo
Cerro M. - Savoia
Baranzatese - Real Cesate

Classifica:

Bustese	29
Bresso	26
Fansport Pero	23
Real Cesate	22
Ticinia Robecchetto	21
Aurora Cantalupo	21
Passirana	18
Bollatese	17
Baranzatese	17
C.o.b. 91	15
Cerro Maggiore	14
Arlunese	14
Cuggiono	13
CG Bresso	7
Savoia	5
Cassina Nuova	5

Seconda Legnano M

Arconatese - Rescaldina	0-1
Barbaiana - Parabiago	2-1
Folgore L. - Nervianese	2-0
Magnago - Arese	1-2
Casorezzo - O.S.Francesco	2-2
Turbighese - Pregnanese	2-2
Terrazzano - Villa Cortese	1-1
Castanese - Pogliano	0-1

Prossimo turno

Or.S.Francesco - Folgore L.
Terrazzano - Turbighese
Parabiago - Casorezzo
Nervianese - Pregnanese
Pogliano - Arconatese
Rescaldina - Magnago
Arese - Barbaiana
Villa Cortese - Castanese

Classifica:

Barbaiana	31
Pregnanese	24
Arconatese	24
Arese	24
Pogliano	17
Folgore Legnano	16
Castanese	16
Casorezzo	16
Rescaldina	15
Nervianese	15
Turbighese	14
Terrazzano	13
Magnago	12
Villa Cortese	11
Parabiago	10
Or. San Francesco	2







Terza Legnano B

Real Inter - Vela Mesero	0-1
O.S.Luigi - Soccer Boys	2-1
Or.Vittuone - Vanzaghese	2-0
Lainatese - Salus	5-2
Beata Giuliana - Victor	4-0
Ardor - Marcallese	3-0
Airoldi - Buscate	2-1

Prossimo turno

Buscate - Or. Vittuone
Marcallese - Airoldi
Salus - Real Inter
Vanzaghese - Or. San Luigi
Soccer Boys - Beata Giuliana
Vela Mesero - Ardor
Victor - Lainatese

Classifica:

Vela Mesero	28
Beata Giuliana	27
Airoldi	25
Or. Vittuone	25
Ardor	24
Vanzaghese	17
Lainatese	17
Marcallese	16
Or. San Luigi	14
Soccer Boys	12
Victor	11
Buscate	10
Salus	4
Real Inter	1



Bella vittoria dell'Acf Turbigo





Eccellenza Girone A

Caronnese - C. Broni	1-1
Tradate - V. Salimbene	0-3
Saronno - Verbano	1-2
Cantu - Magenta	1-0
Luino - Cinisellese	0-1
Gavirate - N.Trezzano	3-1
Corsico - Gallaratese	1-1
Rozzano - Inveruno	0-2
Vigevano - Molinello	4-0

Prossimo turno

Tradate - Rozzano
Valle Salimbene - Vigevano
Cinisellese - Cantu
Molinello - Corsico
N. Trezzano - Luino
Magenta - Caronnese
Verbano - Gavirate
Gallaratese - Saronno
Casteggio Broni - Inveruno

Classifica

Cantu Gs Sanpaolo	34
Cinisellese	29
Casteggio Broni	27
Saronno	27
Corsico	26
Magenta	23
Valle Salimbene	22
Vigevano	22
Inveruno	20
Caronnese	19
Verbano	19
Tradate	17
Gavirate	16
Gallaratese	15
Naviglio Trezzano	15
Luino	12
Molinello	6
Rozzano	4

Serie C femminile

Vallassinese - S.J.Tradate	2-2
N. Aurora - Pontese	4-1
Sabbiense - Real Mariano	0-1
La Benvenuta - Turbigo	2-3
Cremona - Nossese	2-3
Azalee - Inter	3-3
Aurora SGB - Manerbio	2-2
Romano - I. Corbetta	1-0

Prossimo turno

Nuova Aurora - Vallassinese
Inter - Femminile Romano
Isola Corbetta - La Benvenuta
Manerbio - Azalee
Nossese - Sabbiense
Pontese - Cremona
Turbigo - S. J. Tradate
Real Mariano - Aurora SGB

Classifica

Real Mariano	28
Manerbio Virtus	28
Femminile Romano	26
Super Jolly Tradate	24
Azalee	23
Sabbiense	21
Nossese	17
Cremona	15
Inter	15
Vallassinese	15
Pontese	14
La Benvenuta	12
Isola Corbetta	10
Turbigo	9
Nuova Aurora 72	8
Aurora S. Giovanni Bosco	7

E' il momento di fare sul serio



ECCELLENZA GIRONE A:

Casteggio Broni - Inveruno x

Partita sicuramente delicata per l'Inveruno che giocherà fuori casa contro la formazione terza in classifica. Non sarà quindi una gara semplice, ma ormai arrivati in questa parte della stagione nessuna sfida è da considerarsi facile. Ogni domenica bisogna scendere in campo per fare sempre meglio

TERZA LEGNANO B:

Buscate - Or. Vittuone	2
Salus - Real Inter	2
Soccer B. - Beata Giuliana	2
Vela Mesero - Ardor	1

Vela Mesero cercherà di concludere il girone d'andata al primo posto della classifica. Real Inter, Soccer Boys e Buscate vogliono assolutamente i 3 punti per allontanarsi dal basso della classifica.

SECONDA LEGNANO M:

Terrazzano - Turbighese	2
Pogliano - Arconatese	2
Villa Cortese - Castanese	2

Basta errori. Questo l'imperativo categorico per le tre formazioni del girone M di Seconda Categoria: Arconatese, Castanese e Turbighese. Un passo falso ora può risultare fondamentale nell'intera stagione.

FEMMINILE SERIE C:

Turbigo - S. J. Tradate x

Dopo la vittoria di domenica scorsa contro la Benvenuta le ragazze di Turbigo vorranno sicuramente ripetersi. Anche se non sarà una partita semplice, visto che si troveranno di fronte il Super Jolly Tradate, quarta in classifica. Una mano potrebbe arrivare dal fatto di giocare in casa.

PRIMA CATEGORIA H:

Arlunese - Cuggiono	2
Ticinia - CG Bresso	1

Ticinia Robecchetto che vuole cancellare in fretta la brutta figura fatta la scorsa domenica. Non c'è avversario migliore che il Circolo Giovanile Bresso. Cuggiono sicuramente troppo penalizzato, per quanto riguarda i punti in classifica, rispetto al gioco espresso.

Il Cuggiono non vince, ma piace





di Matteo Losa

Una partita nata sotto la cattiva stella, quella di domenica scorsa, per l' Unione Sportiva Cuggiono, società che milita nel Campionato di Prima Categoria girone H (dove tra l'altro c'è anche la Ticinia Robecchetto). La formazione di casa aveva di fronte il Fansport Pero, superiore solo per i punti in classifica ai ragazzi di mister Stefano Grassi. Dal primo minuto di gioco, il Cuggiono ha preso in mano la partita, attaccando con decisione e continuità, ma senza riuscire mai a concretizzare il proprio gioco in vere occasioni da gol, tanto che, all'11esimo è il Fansport Pero a passare in vantaggio. Offensiva della squadra di casa sventata dalla difesa ospite. Lancio lungo per innescare il contropiede, Edgardo Imo, giovanissimo terzino cuggionese, sembra in anticipo ma buca clamorosamente il colpo di testa, liberando l'attaccante avversario solo davanti al portiere e permettendogli di batterlo senza ostacoli. Subito i padroni di casa ricominciano a caricare a testa bassa e trovano, 3 minuti dopo, una delle loro migliori occasioni gol. Roberto Ticozzi, uno dei migliori in campo, attacca dalla fascia destra del campo, punta l'area di rigore, si libera del suo avversario e si ritrova davanti al portiere ospite che con un bel guizzo riesce a deviare il tiro in angolo. Ancora Cuggiono e sempre Cuggiono. Siamo al 36esimo del primo tempo. Gran giocata di Raffaele Schipani sulla fascia sinistra: passa in mezzo a due avversari, entra in area, crossa dentro ma Mirco Turati è in ritardo sul secondo palo e vanifica tutto mancando l'appuntamento con il gol. Il primo tempo si chiude così con una sola squadra in campo: quella padrona di casa ed inspiegabilmente sotto di una rete. Negli spogliatoi i ragazzi di mister Grassi riprendono le energie, dopo una prima parte di gara giocata 'a mille'. La ripresa infatti non è differente, il Cuggiono continua a caricare a testa bassa ma non va oltre due traverse colpite con altrettante botte da fuori area e gli ospiti che concretizzano la loro seconda ed ultima palla gol nello 0-2 che all'80esimo chiude definitivamente i giochi. E' stata insomma davvero sfortunata la formazione di casa. In campo il tecnico Stefano Grassi ed i 'suoi' hanno messo grinta, carattere e grande determinazione, ma alla fine purtroppo non sono bastate per uscire dal terreno di gioco con 3 punti che sarebbero stati molto importanti. Le potenzialità comunque ci sono per regalare soddisfazioni a tutti.

"Bisogna sfruttare meglio le occasioni"

Il giorno dopo la delicata sfida tra il Cuggiono ed il Fansport Pero abbiamo contattato Stefano Grassi, tecnico della formazione cuggionese per un commento sulla gara: "Abbiamo giocato molto bene - ci ha spiegato Grassi - ma purtroppo non siamo riusciti a concretizzare le occasioni da gol. E' un aspetto su cui dovremo lavorare molto nelle prossime partite e durante gli allenamenti. Vogliamo tirarci fuori il prima possibile dalla zona play-out e guadagnare così la salvezza. C'è ovviamente tanto rammarico per le grosse opportunità sprecate e alcune distrazioni in difesa che hanno condizionato il risultato, anche se comunque hanno giocato tutti bene, mettendo impegno e grinta" .



Le nostre pagelle: Cuggiono

Seira: 6 *Incolpevole sui gol. Cerca di opporsi come può, con tecnica e grinta.*
Imo: 5 *La prima rete è responsabilità sua. Non cerca però di rimediare e non riesce a crescere nel corso dell'incontro.*
Pinciroli: 5,5 *Benino in difesa anche se non spinge mai.*
Garavaglia: 6 *Attento e concentrato, prova senza sbavature.*
Costelli: 6,5 *dirige ottimamente la sua difesa.*
Ticozzi: 7 *Il più vivace. Grande prova sulla fascia destra, copre bene ed è sempre pronto a ripartire.*
Frattini: 6 *Occupa bene la sua fascia di competenza.*
Micalizzi: 7 *Il più dotato tecnicamente, lo fa vedere con ottime giocate e buona personalità.*
Schipani: 5,5 *Si muove bene là davanti, ma non incide mai. Potrebbe fare molto di più, ha le qualità e le capacità*
Canzi: 6,5 *Fa buon filtro in mezzo al campo. Cerca anche la via del gol.*
Turati: 5,5 *Sbaglia una grossa occasione, purtroppo non migliora molto nella ripresa.*
Arredondo: 6 *Entra a partita in corso cercando di dare continuità alla squadra.*

Grassi (All.): 6 *riesce a dare ai suoi ragazzi la grinta ed il carattere giusto. Ora bisogna lavorare sulla concretezza sotto porta.*



MECCANICO • CARROZZERIA • ELETTRAUTO • GOMMISTA • SOCCORSO STRADALE

CENTER MOTORS

Ora anche concessionario!

GREAT WALL

Powered by MITSUBISHI



In una realta piena di insidie ci sentiamo in dovere di indirizzarvi nella strada giusta verso l'acquisto della vostra autovettura. Siamo in grado di darvi un SUV al prezzo di una media autovettura

CAMPIONE DI VENDITE NELLA CATEGORIA SUV PER 3 ANNI CONSECUTIVI NEL MERCATO ASIATICO

Uno di questi suv a partire da 20.420,00€ chiavi in mano!!

Rate da 270,00€
Inclusi:

- 5 anni di copertura del credito;
- 4 anni furto, incendio, rottura cristalli, atti vandalici, grandine, infortuni.

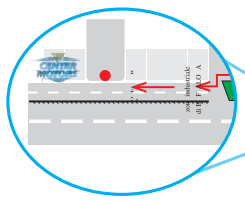
Ecoincentivi statali per gpl 1.500,00€







Strada Magenta, 79 - BOFFALORA SOPRA TICINO (MI)
Tel **02.97256048** - Fax **02.97257015**





www.centermotors.eu
info@centermotors.eu

Nuova tappa in Germania alla 'scoperta' dello sviluppo energetico pulito

Solvis: la fabbrica a emissioni zero

Siamo a Braunschweg, non molto distanti da Hannover a visitare una fabbrica "speciale". Parliamo della Solvis , un nome un programma. Il nome deriva da Sol , sole e vis , forza in latino. La forza del sole. E al sole questa fabbrica deve molto. E' solare per quello che produce, è solare per come si presenta, è solare nell'entusiasmo e nello spirito di chi vi lavora. Ultimo, ma non meno importante: è solare in quanto fabbrica a emissione zero di CO2. Arriviamo alla Solvis in una mattina d'agosto, e quello che abbiamo davanti agli occhi è una architettura d'avanguardia, dove fotovoltaico e solare termico si fondono in un piacevole design industriale che nelle forme anticipa quello che sentiremo nella nostra visita. Ce ne parla Helmut Heger, ingegnere elettronico ed attuale direttore di questa 'utopia realizzata'. La storia della Solvis inizia nell'88. Eravamo in cinque, giovani, poco capitale a disposizione, ma idee e determinazione… quelle non mancavano di certo. In un piccolo spazio incominciammo a progettare e produrre pannelli solari termici e serbatoi di accumulo integrabili in caldaie ad alta efficienza. Oggi la Solvis occupa 230 persone ed è in fase di ulteriore espansione. Dimostrazione di quanto il settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili sia un settore trainante e generi occupazione di qualità. Ma, di chi è la proprietà? – gli chiediamo - ed anche qui le sorprese non mancano.Tutti coloro che vi lavorano, dopo tre anni possono acquistare una quota fissa del capitale sociale, diventando comproprietari dell'azienda nella stessa misura dei soci fondatori. Tutti i soci lavoratori, qualunque sia il loro ruolo sono inoltre coinvolti in una gestione democratica e partecipativa dell'impresa. Nel corso degli anni, anche attraverso questo positivo coinvolgimento, la qualità dei prodotti ha raggiunto livelli di assoluta eccellenza che ha trovato riconoscimento ufficiale in diversi premi da noi ottenuti da enti autorevoli. Dal 1994 la società è stata trasformata in una accomandita – continua Helmut - e 430 soci accomandatari hanno sottoscritto quote di capitale sociale che ci hanno fornito la liquidità che non riuscivamo ad avere dalle banche. Questi soci partecipano attraverso loro rappresentanti alla gestione strategica dell'impresa e beneficiano della divisione degli utili. Nel 2001 l'assemblea dei soci ha deciso di costruire questo nuovo stabilimento di 8000 mq. Volevamo mettere in pratica i principi della sostenibilità in questa costruzione, non solo nei nostri prodotti. Da qui nasce l'idea della fabbrica a zero emissioni di CO2. Per questi elevati standard qualitativi la Solvis è stata premiata come migliore fabbrica tedesca in campo ecologico. Ma come è stato raggiunto l'obiettivo delle emissioni zero? Nella progettazione di questo stabilimento ci siamo impegnati in primo luogo ad abbattere i consumi di energia termica. Consumiamo infatti il 70% in meno di analoghi edifici industriali. Abbiamo ottenuto questo risultato attraverso un elevato isolamento delle pareti esterne e delle coperture. Le strutture dell'edificio sono realizzate in buona parte in legno lamellare e quindi il problema dei ponti termici anche in questo modo viene notevolmente ridimensionato. I ricambi d'aria vengono effettuati attraverso scambiatori di calore in cui l'aria calda in uscita cede il suo calore all'aria fredda in entrata. Il raffrescamento estivo è assicurato in modo passivo senza l'aiuto di condizionatori. Doppi portali per il carico e scarico delle merci minimizzano le dispersioni di calore dovute all'ingresso dei mezzi. Questo per l'aspetto termico. E per quanto riguarda l'energia elettrica? Questi consumi sono stati abbattuti del 50% attraverso una progettazione che valorizza la luce naturale. Questa forte riduzione dei consumi rende estremamente efficiente la produzione della restante quota dell'energia necessaria, che viene prodotta attraverso un cogeneratore da 100 KW elettrici alimentato ad olio di colza prodotto nella regione, la quota residua viene fornita da pannelli fotovoltaici e termici. Anche il consumo dell'acqua è stato drasticamente ridotto attraverso riduttori di flusso dei rubinetti e 'scarichi a vuoto' dei gabinetti. Notiamo che la Solvis è una azienda modello sotto molti aspetti. Se dobbiamo essere sinceri più che in una fabbrica ci sembra di essere in una hall di un albergo. Molto verde dovunque e design accurato. Nella mensa aziendale, dove ci viene servito un abbondante coffe break con torte a base di prodotti biologici, continuiamo il nostro colloquio. Al centro del nostro lavoro c'è l'uomo e il suo ambiente, questo è alla base del successo della Solvis- prosegue Helmut - Il sentimento di comunità porta al dialogo e questo stimola ulteriori forze creative che rafforzano l'impegno. Il nostro motto è dare ispirazione anziché dominare. E infine, anche se l'azienda sta crescendo ci rifiutiamo di essere quotati in borsa. Crediamo in una partecipazione vera. Anche da parte di chi ci mette il denaro. E' una scelta etica a cui non intendiamo rinunciare. (Pezzo a cura di **Oreste Magni - Ecoistituto Valle del Ticino**)









Un giovane 'stilista' cuggionese

di Matteo Losa



Questo 6 di dicembre, il giovane stilista di origini cuggionesi Daniele Calcaterra ha debuttato da "solista" nell'affascinante mondo della moda. Alla stazione Leopolda di Firenze, Daniele ha finalmente realizzato il suo sogno: vedere sfilare in passerella una collezione donna che porti il suo nome. Un sogno di intraprendere questo duro e fatico percorso che porta a questa attività maturato già in giovanissima età e non più abbandonato: segno convinto di una dedizione e di una passione totale verso quello che lo stilista considera un vero e proprio 'mestiere' nell'accezione più nobile del termine. Dopo anni di formazione maturata in ambito europeo e dopo avere disegnato per quindici anni collezioni uomo e donna per diverse aziende italiane,finalmente arriva la linea donna firmata Daniele Calcaterra. I suoi abiti sono indirizzati ad una donna sofisticata, attenta alla qualità dei tessuti, ai dettagli di alta sartoria, alla ricercatezza delle linee e dei volumi. La collezione si ispira all'eleganza tipica degli anni '40 reinterpretata in chiave moderna, con un unico must imprescindibile: il Made in Italy, sia per i tessuti utilizzati che per la produzione della collezione stessa. Un ideale di creare moda per lo stilista italiano fortemente radicato nel profondo dell'animo secondo i dettami dei 'coutturier' francesi dei tempi aurei della moda. Il lavoro dello stilista cuggionese, però, non si ferma alla sola moda. Durante la sfilata verrà presentato anche un profumo che Daniele ha realizzato in collaborazione con Christian Louis, affermato maitre parfumer francese. 'Innomé di Daniele Calcaterra' è il nome dell'essenza che riporta la mente a delicate colonie d'altri tempi ma create per rimanere indelebilmente un ricordo in molte generazioni e trasmettere piacevoli sensazioni di serena familiarità. Ad impreziosire ancora di più la serata, una percentuale del ricavato delle vendite sarà devoluta all'Associazione italiana pazienti BPCO, un ente no-profit che opera a favore di pazienti con affezioni croniche a carico dell'apparato respiratorio. "Ritengo che sia un dovere morale di chi, per qualsiasi inspiegabile e fortuito motivo, ha avuto di più e di chi per le stesse fortunate ragioni del destino sta meglio, non dimenticarsi di chi non ha avuto la stesso buona sorte nella vita", è il pensiero che Daniele intende trasmettere. Seppur cuggionese praticamente solo per nascita, avendo vissuto inizialmente a Brescia e sulle sponde del Lago di Garda, per il nostro territorio è un grande onore presentare questa nuova firma stilistica che, speriamo, possa trovare una giusta conferma. Ecco quindi fiorire nel panorama della moda italiana questo stilista che dedica la sua opera ad una donna dalla bellezza e femminilità eteree, e che al tempo stesso si ricorda e ricorda di possibili risvolti sociali della sua attività.



PROGRAMMAZIONE

CINEMA TEATRO BRERA
- INVERUNO - via Grandi
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS
Sabato 8 dicembre - ore 16.30
Domenica 9 dicembre - ore 16.30
LA LEGGENDA DI BEOWULF
Sabato 15 dicembre - ore 21.15

SALA DELLA COMUNITA' S. LUIGI
- CUGGIONO - via Cavour, 27
COME D'INCANTO
Sabato 8 dicembre - ore 21.00
Domenica 9 dicembre - ore 16.30
Domenica 9 dicembre - ore 21.00
SALVADOR 26 ANNI CONTRO
Giovedì 13 dicembre - ore 21.00
Venerdì 14 dicembre - ore 21.00
WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO
Sabato 15 dicembre - ore 21.00

SALA DELLA COMUNITA'
- MESERO -
COME TU MI VUOI
Sabato 8 dicembre - ore 21.15
Domenica 9 dicembre - ore 16.30
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS
Venerdì 14 dicembre - ore 21.15
Sabato 15 dicembre - ore 21.15

CINEMA TEATRO SAN MICHELE
- MAGNAGO
COME D'INCANTO
Sabato 8 dicembre - ore 21.00
Domenica 9 dicembre - ore 16.00

LA MUSICA NEL CUORE

Regia: Kirsten Sheridan
Genere: Drammatico
Durata: 100'

di Loreno Molaschi

La musica nella sua danza sinuosa di note rappresenta un legame indissolubile e sensoriale, un legame profondo di sangue, una nota che alberga nel cuore dei più sensibili. Il suono dei rumori di strada è la chiave di violino che apre il mondo al giovane August, quando fugge da un orfanotrofio per iniziare un'odissea personale alla ricerca della famiglia. L'evoluzione del suo personaggio va all'unisono col suo innato talento musicale, da artista di strada a genio musicale il passo è breve, come solo può succedere in una storia di netto impianto favolistico dal chiaro intento strappalacrime per via della sua eccessiva mielosità. La colonna sonora e i rumoristi del film sono però da Oscar, in un abile missaggio di suoni e rumori quotidiani ci legano allo svolgersi degli eventi dando ritmo alla sceneggiatura. Ottimo ancora una volta il giovane Freddie Highmore (Charlie ne "La Fabbrica di Cioccolato" di Tim Burton); seppur bravo, perde invece qui un po' del prezioso smalto di "Match Point", Johathan Rhys Meyers; Keri Russell non impressiona, ma è chiaramente occhio scopico della regista (cuore di mamma) Sheridan; favoloso Robin Williams, che aiuta ad avvicinare il personaggio di August a quello di molta letteratura classica; un nome su tutti: Oliver Twist.



DIC 15

BUSCATE: concerto di Natale

Associazione Pegasus propone per sabato 15 dicembre un concerto di Natale nella chiesa di Buscate. La serata, che comincerà alle ore 21, celebrerà il connubio tra la Prometeo Chamber Orchestra ed il Coro Polifonico Santa Cecilia. L'orchestra sarà composta da 14 elementi, soprattutto violini, ma anche viole, violoncelli, un contrabbasso ed un clavicembalo, che andranno a supportare le 29 voci della corale. Molti e diversificati saranno invece i pezzi proposti, che spazieranno da un panorama più colto ed impegnato, ad uno più tradizionale, nel quale, naturalmente, non mancheranno canzoni come 'Stille Nacht' o 'Adeste Fideles'. La scaletta vede infatti alcuni concerti di Vivaldi e Corelli, un canone di Pachelbel, l'Ave Verum Corpus di Mozart e l'Ave Maria di Arcadelt. Al violino solista ci sarà Rita Pepicelli, nota per la sua attività solistica in duo, con pianoforte o chitarra, e con piccoli gruppi da camera. Nel dicembre 1999 ha conseguito presso l'Accademia Internazionale di Musica di Novara un diploma di 'Alto Perfezionamento di Violino', frequentando il corso tenuto da Maja Jokanovich. Ha anche ottenuto dalla stessa Accademia una borsa di studio per la sezione Musica da Camera. La direzione dell'orchestra sarà invece nelle mani dell'altro violino solista, ovvero Davide Belosio, diplomato a pieni voti presso il Conservatorio di Novara e nel 2004 in quello di Genova, dove ha frequentato il 'Biennio di Formazione Virtuosistica'. Ha tenuto centinaia di concerti in Italia e all'estero collaborando con numerose orchestre in prestigiose sedi. Appuntamento quindi, per questa serata di grande musica natalizia, presso la chiesa di San Mauro Abate.■



DIC 8

CASTELLETTO di CUGGIONO: concerto per i 'Bambini Farfalla'

Sabato 8 dicembre la 'Scala di Giacobbe' di Castelletto di Cuggiono, alle ore 21, ospita il 'Concerto di Natale a favore dei Bambini Farfalla'. Ad organizzare la serata è l'Associazione per la Ricerca sull'Epidermolisi Bollosa 'Debra'. Un appuntamento di festa e solidarietà per aiutare tanti giovani ragazzi.■

DIC 15

BERNATE TICINO: spettacolo teatrale

C'è un appuntamento assolutamente da non perdere sabato 15 dicembre, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale a Bernate Ticino con lo spettacolo teatrale 'Una sera qualsiasi' di Angelo Franchini. Questa parabola moderna è ambientata in un presepe artistico perenne. Avvenimenti drammatici si alterneranno a momenti di commozione e di sorrisi.■



19 novembre 2007

Ben arrivato piccolo Davide!

Tanti grandi grandissimi auguri

a papà Mario, mamma Patrizia e alle sorelline Giulia e Alice

Appuntamento con la storia... 8 dicembre - 14 dicembre

Nonostante la nostra intenzione di partenza fosse quella di proporre solo avvenimenti lieti in queste settimane che precedono il Santo Natale, non possiamo dimenticare che la notte dell'8 dicembre 1980 Mark David Chapman diventava famoso per essere l'omicida dell'ex Beatles John Lennon, che Chapman uccise con cinque colpi di arma da fuoco dopo aver atteso che rincasasse con la mogli Yoko Ono. Passando ad avvenimenti molto più leggeri, chi non ha ballato, almeno una volta nella vita, YMCA dei Village People? Bene, il 9 dicembre 1851, il primo YMCA americano viene fondato a Montreal. Per chi non lo sapesse, YMCA è l'acronimo di Young Men's Christian Association, ovvero Associazione Giovanile Maschile Cristiana. Si tratta di una organizzazione cristiana ecumenica che mira a fornire supporto ai giovani e alle loro attività. Proponeva per loro attività sportive e li istruiva sui valori comportamentali da esibire in società. Storicamente, però, prima della legalizzazione dell'omosessualità, alcuni uomini usavano spesso le "Y" locali come luoghi dove incontrare altri uomini. Questa pratica diminuì quando le saune gay divennero più diffuse. La celeberrima canzone dei Village People allude a questo.
Il 12 dicembre del 1913, invece, a Firenze veniva recuperata la Gioconda, da due anni scomparsa dal museo del Louvre. Si scoprì che un impiegato del Louvre, Vincenzo Peruggia, convinto che il dipinto appartenesse all'Italia e non dovesse quindi restare in Francia, lo rubò uscendo dal museo a piedi con il quadro sotto il cappotto. Comunque, la sua avidità lo fece catturare quando cercò di venderlo a un mercante d'arte di Firenze; il quadro venne esibito in tutta Italia e restituito al Louvre nel 1913. Il 14, sempre di questo mese, nell'anno 1782, ad Annonay, in Francia, i fratelli Montgolfier fanno il primo volo con il loro prototipo di mongolfiera.

Pubblicità su LOGOS
idee regalo, vacanze, offerte e promozioni: promuovile in 22.000 famiglie



Buone Feste
Tel. 3405699569

Soccorso pubblico 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Emergenza Medica 118

Vigili del Fuoco
Inveruno 02 97 87 022
Legnano 0331 54 77 24
Magenta 02 97 29 82 22

Guardia Medica
Cuggiono-Castano 800 103 103

PRO EO s.r.l.

Pubblicazione periodica settimanale
Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/2007

Direttore responsabile:
Vittorio Gualdoni

Impaginazione e grafica:
Lorenzo Gerli, Sonia Brambilla

Supporto fotografico:
Davide Rudoni (Rudy's Art)

Tipografia:
Litosud s.r.l. - Pessano con Bornago (MI)

Pubblicità a cura dell'editore

Via Garibaldi, 5
20012 Cuggiono (MI)
Telefono/Fax 02.97.24.94.26
Email: amministrazione@settimanalelogos.it



"Lago di San Grato"
di Giuliana Frigerio
Per inviare le vostre foto: grafici@settimanalelogos.it





NECROLOGI

Onoranze Funebri Vergani

offre gratuitamente ai propri clienti questo spazio per segnalare il triste evento che li ha colpiti e ricordare i propri cari anche in occasione della ricorrenza

SEDRIANO
La moglie Liliana, la figlia Miriam,
il genero Carlo, la nipote Francesca,
i fratelli, i cognati, i nipoti, i cugini
e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro
Albertino Moro
Classe 1930
I funerali si sono svolti
Sabato 24 novembre in Sedriano.

CANEGRATE
La moglie Maria Grazia, le figlie
Valentina e Federica, i fratelli, la sorella,
i cognati, le cognate, i nipoti
e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro
Francesco Signorile
di anni 50
I funerali si sono svolti
Martedì 4 dicembre in Canegrate.

CANEGRATE
La moglie, i figli, le sorelle,
i nipoti e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro
Giovanni Nardin
di anni 81
I funerali si sono svolti
Martedì 27 novembre in Canegrate.

CANEGRATE
Il marito Giovanni, il figlio Tiziano
con Barbara, i nipoti Alessio e Martina,
i cognati, le cognate, gli zii, i cugini
e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Maria Luisa Almasio
In Meraviglia
di anni 68
I funerali si sono svolti
Giovedì 29 novembre in Canegrate.

SEDRIANO
I parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Loredana Baston
in Papagni
Classe 1934
I funerali si sono svolti
Giovedì 29 novembre in Sedriano.

VITTUONE
Il fratello, le sorelle,
i cognati, la cognata, i nipoti
e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro
Ruggero Fontolan
Classe 1955
I funerali si sono svolti
Giovedì 29 novembre in Vittuone.

CUGGIONO
Le Madri Canossiane unite
ai parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Madre
Rosalinda Casaleggi
di anni 99
I funerali si sono svolti
Giovedì 29 novembre in Cuggiono.

CASTANO PRIMO
Le sorelle, i nipoti, i pronipoti
e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro
Celeste Boffini (Pierino)
di anni 97
I funerali si sono svolti
Martedì 4 dicembre in Castano Primo.

ARLUNO
I figli, la nuora, la nipote
e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara
Rosa Olivares
Ved. Raimondi
Classe 1923
I funerali si sono svolti
Giovedì 29 novembre in Arluno.

ARLUNO
La moglie, i figli, i generi,
i nipoti, i pronipoti
e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro
Angelo Ferrari
Classe 1923
I funerali si sono svolti
Martedì 4 dicembre in Arluno.

SAN VITTORE OLONA
La moglie Rosa, le figlie Angela e Maria,
i generi Aldo e Pietro, i nipoti, i fratelli,
la sorella, le cognate, il cognato, i pronipoti
e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro
Giuseppe Palumbo
di anni 87
I funerali si sono svolti
Martedì 4 dicembre in S. Vittore Olona.

FURATO
Il marito Arcadio, i figli, il papà, la mamma,
il fratello, la sorella, i suoceri, i cognati,
le cognate, i nipoti e parenti tutti
annunciano la scomparsa della loro cara
Giovanna Pariani
in Barera
di anni 42
I funerali si sono svolti
Martedì 4 dicembre in Furato.
I compagni di leva Classe 1965
la ricordano con affetto.

OSSONA
La compagna Adriana, il figlio, la nuora,
i nipotini, la moglie Carla, il fratello, la sorella,
i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti
annunciano la scomparsa del loro caro
Angelo Paganini (Gino)
di anni 63
I funerali si sono svolti
Mercoledì 5 dicembre in Dairago.

1976 - 2007
DA OLTRE TRENT'ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
Onoranze Funebri
VERGANI
L'impresa storica dell'altomilanese
Tel. 02.9787020 - 02.97289248

Maglieria pregiata in lana Merinos e Cashmere UOMO E DONNA

100% made in Italy

Maglieria Gemma



Eleganza e stile per il tuo abbigliamento. Vieni a trovarci!

Orari

Lunedì - Venerdì

9.00 - 12.00

14.00 - 18.00

Sabato

9.00 - 12.00

Maglieria GEMMA - Via Tiziano, 6

CASTANO PRIMO - Tel. 0331/881314

www.gemma.it